

#Leggo Gran Canaria

il giornale degli italiani

COPIA GRATUITA

anno I - numero 6 - 15 luglio 2019 - PUBBLICAZIONE MENSILE
leggi la tua copia digitale su WWW.LEGGOGRANCANARIA.COM

FUERTEVENTURA e LANZAROTE

a partire dal giorno 15 di ogni mese lo puoi trovare anche presso i LEGGO Point di pagina 27



SPEDIZIONI INTERNAZIONALI?
+39 SPEDIZIONI S.L.
RAPIDO ED ECONOMICO
GROUPAGE, TRASLOCHI, CONTAINER Y MÁS

+39
+34 922 192 761
+34 604 162 808
Mas39Spedizioni
WWW.MAS39SPEDIZIONI.COM.ES



GESTICAN
Automóviles

928 400 600
www.gesticanautomoviles.com
MÁS DE 400 VEHÍCULOS EN STOCK

IN EVIDENZA

- FESTE, FIERE e ROMERIE **PAG.2-19**
- TRA LE REGIONI CON MAGGIOR NUMERO DI SEPARAZIONI **PAG.3**
- CONSIGLI PER AFFITTARE CASA **PAG.9**
- CALENDARIO VACCINI CANARIE **PAG.12**
- TREKKING A GRAN CANARIA **PAG.16**
- "EL BARCO FANTASMA" **PAG.21**
- PARADISO A ISOLA DI LOBOS **PAG.23**



EDITORIALE DI
ALESSANDRO SANTIN

Sono andato al JOVA BEACH PARTY a Lignano Sabbiadoro. Uno spettacolo travolgente! Veramente bravo..... Nulla da aggiungere. Tra le righe dell'evento però c'è la pochezza del messaggio politico che da sempre accompagna e sostiene la carriera professionale di Jovanotti. Su questo c'è molto da aggiungere. Un messaggio di sinistra vecchio e ammuffito emblematico della crisi che vive il progetto di questa parte politica. All'entrata del villaggio nella spiaggia c'è il solito Arcobaleno gonfiabile sotto il quale tutti devono passare a simboleggiare l'ingresso ad un mondo migliore. Appena entrati un'enorme panda gonfiabile affiancato da tre biciclette collegate ad un mini generatore di corrente capace forse di produrre energia per pochi secondi per accendere una delle migliaia di lampadine che illuminano l'evento. Sopra le biciclette una scritta con la fotografia di una tartaruga marina: "AIUTACI A SALVARE IL MONDO"! (Da chi? Da Jovanotti?) Poco importa se lungo il chilometro percorso per arrivare in spiaggia abbiamo "scavalcato" camion giganteschi con a bordo generatori a gasolio da migliaia di kw indispensabili per fornire corrente elettrica al concerto. Un'ipocrisia sconcertante. Per noi poveri "sinistri" e "Gretini"

le tre biciclette bastano a farci sentire migliori e parte più evoluta dell'umanità. Quelli che sono nel giusto e che pensano al futuro dei loro figli... E allora tutti a pedalare... Questo messaggio politico anni '80, superato dai fatti e dagli eventi, che confonde l'inquinamento con il cambiamento climatico, nasconde la verità di un mondo diventato invivibile dove tutto è nelle "loro" mani. Per fare il concerto Jovanotti ha dovuto ottenere il permesso di centinaia di funzionari burocrati e politici. Sono stati necessari centinaia di timbri, nulla osta, prescrizioni, limitazioni e divieti. E se avessero voluto avrebbero potuto negare ogni permesso senza possibilità di replica alcuna e neppure di lamentela, perché loro "applicano ed interpretano la legge" che loro stessi hanno approvato. E se non vi va bene pazienza. Andatevene altrove. Jovanotti su questo non hai nulla da dire? Sei felice così? IO NO! Le imbarcazioni non potevano ancorare a meno di un miglio dalla costa. Un miglio... avete capito bene. Se poi chiedete perché un miglio allora nessuno vi sa rispondere. Potevano dire due o tre o cinque. L'importante era fare qualcosa. Ordini che non rispondono a nessuna logica ma ad un esercizio di potere. Una sorta di mobbing verso i cittadini: "io comando e voi eseguite"! Poi accendete la televisione e guardate il gran premio di Montecarlo con migliaia di imbarcazioni ancorate a poche decine di metri dal circuito. Oppure il "redentore" a Venezia, per restare in Italia. Lì quelli che sono a terra sono a rischio di morte a differenza quelli presenti al concerto di JOVANOTTI? Poco importa se il mare è nostro e non loro. Abbiamo consegnato a "loro" il controllo della nostra vita e della nostra proprietà. Sempre "per il nostro bene"

naturalmente. E ancora: "divieto di balneazione dopo le 8". Come se quei burocrati e politici fossero la nostra coscienza critica su ciò che è bene e ciò che è male e quindi pericoloso. Un papà che ci obbliga a fare le cose giuste perché noi non siamo in grado di farlo. Un cervello statale che si sostituisce al nostro. Con l'avvallo dei cittadini. "Non fare il bagno prima delle 4 di pomeriggio e neanche se hai le mestruazioni"! Non si può! E ancora: Soldi sostituiti da "Tolken" perché il "denaro è lo sterco di Dio"! Lasciamo perdere le perquisizioni, la gestione dei parcheggi e della viabilità e le transenne. Sembrava di essere parte di una evacuazione post bellica. Di fronte a tutto questo io sento il bisogno di ricevere messaggi più attuali e contemporanei da parte di Jovanotti e di quelli come lui capaci di condizionare l'opinione di migliaia di giovani. Auspicio che i registi, gli artisti, i cantanti musicisti, idoli dei giovani, le persone colte, i professori, i politici illuminati, sostituiscano i vecchi e superati slogan con una nuova presa di coscienza sui veri problemi che affliggono l'umanità: "la libertà" e la "proprietà"! IL CERVELLO È NOSTRO! IL TEMPO LIBERO È NOSTRO! IL MARE È NOSTRO! LA VITA È NOSTRA! LA SICUREZZA È NOSTRA! L'INCOLUMITÀ È LA NOSTRA! E non la consegnamo a "loro" mandando il cervello all'ammasso. Non abbiamo bisogno dei "loro" divieti fatti alla cazzo. Lasciateci scegliere assumendoci le responsabilità sulle conseguenze anche nefaste delle nostre scelte. Tranquilli. Lo stipendio continuiamo a pagarvelo basta che ci lasciate in pace. RIPRENDIAMOCI IL MONDO E LA NOSTRA VITA... CI APPARTENGONO. Capito Jovanotti?



Grimanese
BAR - RESTAURANTE

"Sapori autentici e qualità da gustare..."

675. 436. 488
grimanese_bar_restaurante
Bar Restaurante Grimanese

Calle Capricornio, 4, 35100 Maspalomas - Campo Internacional



I muri di Facebook

STEFANO BURBI

In un'epoca in cui la parola "muro" ha perso del tutto l'accezione di difesa, protezione, linea di demarcazione fra due identità, è strano dover constatare che le barriere fra le persone si alzino all'improvviso e perentoriamente proprio nel mondo immateriale dei social, che, in teoria, dovrebbe essere più aperto e meno limitato. Inutile nascondercelo: certe bacheche, anche quelle più predisposte al pluralismo (ed io ho l'ambizione che la mia lo sia, ad esempio) fanno chiaramente capire il pensiero del titolare del profilo. In un click possiamo delineare un ritratto piuttosto fedele della persona con cui siamo in contatto: lo possiamo capire dai suoi gusti, dai suoi commenti, dalle sue amicizie. E, anche se sappiamo che il nostro amico virtuale ha una visione molto diversa dalla nostra, possiamo accettarlo, ma solo fino a quando non esprime un parere su un argomento che per noi è vitale: non importa che si tratti di temi dei massimi sistemi, basta che uno dica che preferisce Maradona a Pelé, ed ecco che lo scontro è quasi certo e totale, se uno pensa che Pelé sia il calcio per antonomasia. Non parliamo neanche del caso immigrazione selvaggia: se uno osa far presente, anche con garbo, che il problema va risolto in altro modo, l'epiteto meno grave che ti può arrivare è "disumano".

A quel punto sei bollato, etichettato, condannato. Non puoi argomentare. Non puoi esprimerti più. Si alza un muro insormontabile. Ma come, verrebbe di dire, non eri tu quello che urlava contro i muri e predicava di edificare ponti? Perché per me non dovrebbe valere lo stesso principio? Ma come, non eri tu quello che parlava di fratellanza universale e di uguaglianza? Non sono forse anch'io tuo fratello o sono meno uguale degli altri? Questo, ovviamente vale anche a parti invertite, perché la maleducazione e la violenza sono trasversali. La novità è che Facebook ti può far trovare amici meravigliosi che poi diventano reali, da virtuali che erano, ma - non è il mio caso, per fortuna - può anche procurarti nemici implacabili che ti odiano per il solo fatto di avere un'opinione diversa. In questo modo Facebook erige tanti piccoli grandi muri fra le persone, senza possibilità di aprire una breccia, perché il blocco di un profilo a cui talvolta si ricorre, toglie anche la finestra o anche un piccolo oblò che potrebbe consentire di continuare a vedersi. Ed è qui che ricordo con nostalgia le vecchie e care discussioni in piazza, dove Don Camillo e Peppone se ne dicevano di tutti i colori guardandosi negli occhi, ma poi, si abbracciavano per salutarsi e tutto finiva lì. Perché il litigio era virtuale, l'amicizia vera. Perché se guardi negli occhi qualcuno, capisci che è umano. Come te.



#Video Leggo Tenerife

E' arrivato il nuovo canale video di Tenerife

stay tuned!

YouTube, Facebook, Instagram, Twitter



Coffee Shop

SNACK BAR PIZZERIA

Fuerteventura APERITIVI & FAST FOOD

Avda. Juan Carlos Iº (accanto al Centro de Salud a Corralejo)

Aperto da lunedì a sabato dalle 6:00 alle 23:00 • Tel 675 135 012



CAFFÈ BORBONE

Magica emozione!

PROSSIMA APERTURA

C.C. LA RONDA - S. Bartolomé de Tirajana

#LeggoGranCanaria

WWW.LEGGOGRANCANARIA.COM



ROBERTO TROMBINI

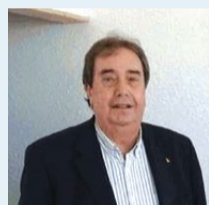
Si festeggia nelle prime due settimane di agosto. È la festa che registra una maggiore affluenza di pubblico durante il mese di

La Traída del Agua (Telde)

agosto. Nata 40 anni fa per l'usanza di andare a cercare l'acqua al fosso da parte dei giovani del luogo e quindi di gettarsi l'acqua a vicenda riempiendo e svuotando i secchi. Si tratta di una festa dichiarata di interesse turistico. La Traída del agua del barrio de Lomo Magullo, a Telde, è l'adattamento di un rito aborigeno in cui gli dei venivano supplicati di portare l'acqua in questa zona. Questo evento fa parte delle Fiestas de la Virgen de las

Nieves, che si svolge nella prima quindicina di agosto e si svolge a Telde, Gran Canaria, il 4 di agosto. La gente del posto e sempre più turisti si riuniscono in questa località per vivere un'autentica battaglia a secchiate d'acqua in cui tutti finiscono completamente inzuppati. La festa inizia intorno alle 12.00, ma la mattina il traffico inizia ad essere bloccato per le strade dove si svolgerà la guerra dell'acqua. Al ritmo della banda musicale i partecipanti vanno in giro per la città bagnandosi l'uno e l'altro con grandi secchi colmi di acqua. La celebrazione che si conclude con La Secá (fermi i giochi e pace generale) e un grande ballo popolare. Da alcuni anni ormai, anche la versione per bambini di questa festa è stata celebrata in modo che i più piccolini possano ricordare una tradizione e partecipare senza timore. Si svolge nel quartiere di Lomo Magullo, nel comune di Telde (Gran Canaria), incorniciato dalle Fiestas a la Virgen de Las Nieves.

PREMIO ALLA CULTURA al Console onorario José Carlos De Blasio



Conferito a *José Carlos De Blasio* il **PREMIO ALLA CULTURA**, che sarà consegnato a Firenze il 13 ottobre 2019. Console onorario d'Italia per Las Palmas de Gran Canaria, Fuerteventura e Lanzarote, incarico ricoperto da 30 anni. Meritevole del riconoscimento, per le sue competenze personali, e per la costante e instancabile disponibilità alla divulgazione dell'arte e della cultura italiana, creando un "ponte culturale" tra l'Italia e le Isole Canarie, solido e proiettato nel futuro.

XII Fiera dell'artigianato dell'estate

ISABELLA ZANASI

Dal 9 agosto possiamo godere nell'idilliaco ambiente del Faro di Maspalomas di una nuova edizione della consolidata **FIERA D'ARTIGIANATO DI FARO DI MASPALOMAS**, nella quale potremo vedere ed acquistare numerose creazioni degli artigiani dei principali mestieri tipici delle Isole Canarie: ceramica, gioielli, legno, metallo, pelle, tessuto o vetro. L'appuntamento essenziale dell'estate che non si può lasciare passare senza una visita, dal 9 agosto al 18 agosto 2019, dalle 17 alle 23.



Fiesta de la Rama (Agaete)



ALBERTO MORONI

Uno dei principali simboli di identità dell'isola di Gran Canaria è, senza dubbio, la Fiesta de La Rama, ad Agaete.

È la principale festa della città in onore della Madonna di Las Nieves, ed è stata dichiarata Festival di Interesse Turistico Nazionale dal 1972. Il 5 agosto si celebra la festa principale in onore della Vergine, ma è il giorno prima, il 4 agosto, quando si svolge la Fiesta de La Rama, dove molti ballerini, al ritmo delle due bande musicali del comune, percorrono la città agitando rami in aria, fino a raggiungere il santuario della Vergine di Las Nieves. La Fiesta de La Rama, secondo alcuni studiosi, potrebbe avere connotazioni simili al rito aborigeno per la richiesta di pioggia fatta dai canari che portavano rami dalla montagna di Tirma per "battere" il mare mentre pronunciavano canti di preghiera a Dio. Nel caso dell'attuale Festa del Ramo di Agaete i rami vengono consegnati alla

Vergine in segno di offerta. Il gran numero di siti archeologici che si trovano in Agaete conferma la sua rilevanza per l'esistenza di importanti insediamenti preispanici prima della conquista di Gran Canaria, avvenuta alla fine del XV secolo, compiendo un'importante incursione nel porto di Las Nieves, per completare la conquista della parte settentrionale dell'isola. Dopo la conquista, conclusasi nel 1483, Don Alonso Fernández de Lugo fu eretto sindaco di Agaete e governatore di questa zona. Fu la devozione alla Virgen de las Nieves, portata dallo stesso Fernández de Lugo, che in seguito diede il nome al luogo, Puerto de Las Nieves. Il nuovo ordine economico che si è insediato nella zona grazie alle piantagioni di vigneti e ai potenti zuccherifici ha permesso un rapido insediamento della zona e ha collegato il porto di Las Nieves con i mercati europei. Dal XVI secolo in poi, Agaete fu uno scalo obbligato per le navi dirette verso il nord Europa.

Romerías en Gran Canaria

LUGLIO

Sábado 20: Romería de "La Virgen de la Merced", Las Bachilleras (Telde) 18:00 hrs
Sábado 20: Romería en Hornos del Rey – Telde
Sábado 20: Romería "Santo Domingo de Guzmán", Punto Fielato (Telde) 18:00 hrs

AGOSTO

Sábado 3: Romería de en honor a la Virgen de las Nieves y al Sgdo. Corazon de Jesus, Marzaqán
Sábado 3: Romería de San Lorenzo Mártir (San Lorenzo, Las Palmas de Gran Canaria)
Sábado 3: Romería de la Virgen Milagrosa, La Solana (Tejeda)
Sábado 3: Romería en El Palmar en honor a nuestra señora de Las Nieves, Teror
Sábado 3: Romería Nuestra Señora de Las Nieves, Ingenio (Lomo Juan)
Sábado 3: Romería de Taidía, San Bartolomé de Tirajana
Sábado 3: Romería de La Virgen de Las Nieves – Agaete
Domingo 4: Bajada de la Rama de Agaete (Agaete)
Domingo 4: Romería Ofrenda Ntra Sra de Las Nieves, Lomo Magullo (Telde)
Domingo 4: Romería de Santa Brígida (a las 12.00 horas)
Domingo 4: Romería La Traída del Agua – Lomo Magullo (Telde) (19:00 hrs)
Domingo 4: Romería de Fátima, Aldea Blanca (San Bartolomé de T.)
Sábado 10: Romería de San Roque (Firgas)
Sábado 10: Romería de Ayacata – San Bartolomé de Tirajana
Domingo 11: Romería Ofrenda en honor a la Virgen del Buen Suceso (Carrizal-Ingenio)
Sáb. 17: Romería ofrenda en honor a la Inmaculada Concepción y San Andrés en Soria (Mogán)
Sábado 17: Romería de San Bartolomé – Fontanales – Moya
Sábado 17: Bajada del Carbonero. Tunte. San Bartolomé de Tirajana
Sábado 17: Romería / Fiesta del Agua, Santa Brígida.
Domingo 18: Ofrenda a la Virgen de la Cueva, Artenara

EROS RAMAZZOTTI
 VITA CE N'È
 WORLD TOUR

24 LAS PALMAS DE GRAN CANARIA
LUGLIO GRAN CANARIA ARENA

ramazzotti.com - facebook.com/ramazzottierosofficial - instagram.com/ramazzottieros - twitter.com/RamazzottiEros

BIGLIETTI: **MASTAQUILLA.COM**

dnb, RDS, VERGO, DA, Spotify, etc.

PLAYA DE ARINAGA E VECINDARIO

STEFANO DOTTORI

Delle otto isole che formano l'arcipelago Canario, l'isola di Gran Canaria, terza in grandezza dopo Tenerife e Fuerteventura, è di sicuro quella che offre la maggiore quantità di diversi ecosistemi con requisiti particolari tali da poter dire che visitare l'isola di Gran Canaria equivale a vedere tutte le altre isole.

In quest'isola si contano otto microclimi differenti: dal secco ventoso e fresco al caldo senza vento, dalla montagna (circa 2000 m) con i suoi boschi e i suoi sentieri per le escursioni, al mare con spiagge di sabbia o ciottoli che ricordano le sue origini vulcaniche. Il turismo è fortemente radicato al sud dell'isola dove non tira vento se non in casi speciali e la temperatura ha due o tre gradi in più di quella del centro-nord e questo comporta un afflusso turistico rilevante ed una lievitazione dei prezzi non indifferente da parte delle varie attività commerciali. Il turismo che si può rilevare

non permette una conoscenza diretta e capillare dell'isola, cosa che, invece, potrebbe essere realizzata se l'ospite fosse libero di girare. Dall'osservazione dei movimenti dei pullman, si può notare che gli hotel promuovono sempre gli stessi luoghi saltando, purtroppo, altre zone interessanti e suggestive che meritano di essere viste. Un esempio è il lungomare di Arinaga (più di 3 km), nel quale troviamo una spiaggia di circa 1 km, un piccolo molo dove si può anche fare il bagno (non si tocca). La spiaggia continua alternando tratti di sabbia con scogli, c'è anche un' invitante piscina naturale protetta da una fila di scogli ed una piattaforma in cemento dov'è possibile prendere il sole, pranzare, ecc.. Proseguendo abbiamo, per 1 km, una spiaggia scogliosa dove sono installate piattaforme in legno sulle quali poter prendere il sole. Proseguendo ancora si arriva ad una collinetta dove si erge un monumento in ferro e dove il vento fa sentire tutta la sua

potenza. La passeggiata del lungo mare prosegue per altri 800 m., in salita, fino al faro dove c'è anche un bar-ristorante ed una magnifica vista panoramica. Arinaga è una località costiera del municipio di Agüimes frequentata dagli abitanti di Vecindario, interessante paese di quasi 100.000 abitanti, in espansione (il terzo come numero di abitanti, dopo Las Palmas, la capitale, e Telde). Vecindario si trova nella zona costiera a 6 km dalla playa de Arinaga, a 35 km da Las Palmas, a 15 km da Maspalomas, principale zona turistica dell'isola e a 15 km dall'aeroporto di Gran Canaria. Vecindario è il centro nevralgico della zona urbanizzata del sud-est di Gran Canaria, formata principalmente dalle zone costiere tra le quali la maggiore e più frequentata è Arinaga. L'agricoltura è stata la principale attività economica di Vecindario fino alla fine del XX secolo (produzione di pomodori e altri ortaggi), fino a quando il settore dei servizi (commercio)



è diventato predominante. Attualmente, Vecindario è il più grande centro commerciale urbano sull'isola di Gran Canaria insieme al Centro Commerciale Atlantico ed altri di minore rilevanza.

LE STRUTTURE RICETTIVE DI VECINDARIO

Esistono in questa città alcuni alberghi di vario livello, ma ciò che rende appetibile il soggiorno è il gran numero di case-va-

canza a prezzi accessibilissimi. Si possono trovare appartamenti a partire da 25 euro al giorno. Basta andare sul sito di **airbnb** per rendersi conto di quanto abbiamo affermato. La città ha un ottimo servizio di taxi e di mezzi pubblici estremamente puntuali e puliti. La via centrale è dotata di una zona pedonale dove sono concentrati negozi di ogni genere e di ogni qualità.

Le Isole Canarie, tra le regioni con il maggior numero di separazioni



CLAUDIA DI TOMASSI

I numeri più bassi sono stati registrati in Castilla León, con un tasso di 4,9 Paesi Baschi, 5,3 ed Estremadura, 5,7.

Le Isole Canarie sono state durante il primo trimestre dell'anno la regione con il più alto tasso di separazioni a livello nazionale, una classifica in cui sono a pari merito con Aragona e Valencia, secondo i dati diffusi dal Consiglio Generale della magistratura. Fino allo scorso marzo, la comunità autonoma delle Canarie ha registrato il maggior numero di richieste di separazione per ogni 10.000 abitanti insieme ad Aragona e Valencia, con un tasso di 6,9, rispetto allo stesso trimestre dello scorso anno. La media nazionale è di 6,3. Complessivamente, il numero di domande di interruzione del matrimonio (divorzi e separazioni) nelle isole è di 1.491 (1.433 divorzi e 58 separazioni).

Fatta eccezione per il numero di annullamenti, la comunità canaria ha aumentato le sue cifre in tutte le sezioni statistiche: separazioni, divorzi, modifica delle misure e tutela, custodia e mantenimento dei figli non coniugali rispetto al primo trimestre del 2018. A questo proposito, le cifre relative alle Isole Canarie sono le seguenti: le separazioni non consensuali sono passate da 16 a 19 (+18,8%); le separazioni consensuali da 26 a 39 (+50%); i divorzi non consensuali da 617 a 649 (+5,2%); i divorzi consensuali da 754 a 784 (+4%); la modifica delle misure consensuali da 162 a 189 (+16,7%); modifica delle misure non consensuali da 504 a 517 (+2,6%); tutela, custodia e mantenimento dei figli non consensuali non coniugali da 499 a 578 (+15,8%); tutela, custodia e mantenimento dei figli non consensuali non coniugali da 384 a 445 (+15,9%). Solo gli annullamenti sono diminuiti da 3 a 2. Nel primo trimestre di quest'anno il numero di richieste di scioglimento, separazioni e divorzi, secondo i dati raccolti dal Servizio Statistico del Consiglio Generale della Magistratura e resi pubblici nei giorni scorsi, ha registrato un aumento dell'1,2 per cento rispetto allo stesso periodo del 2018.

Le separazioni consensuali e non consensuali, nonché i divorzi, contenziosi o di comune accordo, hanno registrato un incremento rispetto allo stesso trimestre del 2018. Le 900 richieste di separazione consensuale rappresentano un aumento del 4,2% rispetto a quelle presentate nel primo trimestre 2018. Le 461 domande di separazione non consensuale sono aumentate dell'8,7%. Per quanto riguarda le cause di divorzio, il consensuale, di cui 16.423 sono state depositate, è aumentato dell'1,2% rispetto all'anno precedente, mentre quelle non consensuali sono aumentate dello 0,6%, avendo depositato 11.668. Il numero di domande di annullamento, 34, è stato inferiore del 17,1% rispetto al primo trimestre 2018. Il maggior numero di cause di scioglimento per 10.000 abitanti si è verificato in Aragona, Isole Canarie e Comunità Valenciana, con un tasso di 6,9; Asturias, 6,8; Catalogna, 6,6; Andalusia, 6,5; Isole Baleari, Cantabria e Murcia, 6,4. Tutti superano la media nazionale di 6,3. Al contrario, i numeri più bassi sono stati registrati in Castilla León, con un tasso di 4,9, Paesi Baschi, 5,3, e l'Estremadura, 5,7.

Una poesia di Giancarlo Scarlassara



- A GRAN CANARIA -

Ogni mattina l'isola si desta che profuma di pelago
E scopre una "Nereide" seducente adagiata sugli scogli.
Gran Canaria rosata e rugiadosa volge il volto al cielo.
I primi dardi di Helios ti baciano vestendoti d'iride.
Nell'aria tutta d'oro che s'accende ai bordi delle rive
i residenti vivono l'incanto del prodigio d'amore.

Tu, isola già volta come corolla al soffio dei miti Alisei,

danzanti intorno al picco Roque Nublo,
godi il tramonto e il rosso della sera.
Il suo manto cinge Las Palmas che placida e serena d'armonia attende la luna incantata.
E, mentre la "Nereide" s'inargenta gli astanti guardano la luna amata, che col suo sorriso d'argento va paga nel cielo sereno e annunciane sua maestà la Stella Polare, maestra di Colombo nel suo intento di sfidare l'oceano e arrivare alle agognate Indie sull'ali del vento.
Stella amica gli astanti fai sognare e li tieni con l'animo contento.

DESEO DE COSAS BUENAS

Aperitivo Italiano
Aperitivo Alcolico / Analcolico
con plato de degustación mixto

Prodotti Artigianali
Piadina (Tradizionale e Vegana)
pasta fresca fatta a mano
e molto altro!

685 91 21 17
C.C. Ronda, Local A34
Av. De Tejada, Maspalomas

La malattia del lavoratore autonomo Quando e come richiedere la prestazione



CHIARA LAVARELLO
(DIPARTIMENTO LABORAL)
www.canarieconsulting.com

La quota di Seguridad Social che viene prelevata all'autonomo ogni fine mese copre tutti i servizi sanitari, compresa la malattia. Esattamente come avviene per i dipendenti, anche il lavoratore per conto proprio ha diritto, in caso di malattia comune, di malattia professionale o di incidente (sul lavoro o no), a richiedere una prestazione alla Seguridad Social che si materializza in un indennizzo giornaliero pagato direttamente alla fine

del periodo di sospensione dell'attività.

Per poter accedere alla copertura per malattia comune è necessario avere la posizione attiva nel RETA, lo speciale regime della Seguridad Social per i lavoratori autonomi, aver coperto almeno 180 giorni negli ultimi 5 anni e non avere quote non pagate. Questi ultimi due requisiti non sono necessari se si tratta di incidente sul lavoro o di malattia professionale. Una volta accertata l'impossibilità di svolgere l'attività lavorativa sarà il medico di base a rilasciare il certificato di inizio malattia che, entro 15 giorni, dovrà essere consegnato alla mutua che è stata assegnata al momento dell'apertura della posizione (Fremap, Asepeyo, Egarsat o simili) insieme ad una serie di moduli da compilare in loco. Qualora non si fosse a conoscenza o non si ricordasse da quale mutua si è assistiti è possibile verificarlo facilmente nel riquadro in basso del

documento di attivazione della posizione di lavoratore autonomo presso la Seguridad Social. Allo scadere della durata stimata della malattia è necessario ripresentarsi dal medico di famiglia che rilascerà un certificato di prosecuzione o il documento di chiusura del periodo di malattia da consegnare nuovamente alla mutua, che può chiedere ulteriori accertamenti medici. Quando il periodo di sospensione dell'attività è terminato verrà fissato un appuntamento con il medico interno e, quindi, la mutua stessa darà il via libera al pagamento della prestazione. L'indennità sarà bonificata direttamente sul conto corrente in una misura variabile a seconda della durata del periodo di infermità e della base sulla quale viene calcolata la quota (dai 15 ai 30 euro giornalieri). Noi di Canarie Consulting siamo a disposizione per ogni chiarimento e/o approfondimento che si rendesse necessario.

Parte la lotta contro le frodi e la concorrenza sleale nel commercio di aloe vera



CLAUDIA DI TOMASSI

La creazione di un marchio identificherà i prodotti a base di aloe vera canaria e faciliterà il compito degli ispettori. Il Dipartimento di Economia, Industria, Energia e Commercio del Governo delle Canarie metterà in atto iniziative congiunte con i diversi settori dell'amministrazione pubblica per dare impulso alla lotta contro le frodi e la concorrenza sleale nel commercio di prodotti a base di aloe vera delle Canarie. Con queste parole il vice-consigliere all'Industria e Energia, Adrian Mendoza e la direttrice generale del

Commercio e Consumo, Angeles Palmero, hanno commentato la riunione che si è tenuta tra i rappresentanti delle Associazioni industriali delle Canarie (Asinca) e l'Associazione dei produttori di Aloe Vera di Canaria (Afacecan) per analizzare la situazione del settore. Adrian Mendoza ha qualificato come molto positiva l'iniziativa intrapresa da questo settore per creare e registrare un marchio comune chiamato "Aloe Vera Canaria" pensato per identificare la produzione delle Isole. Una misura necessaria per dare maggiori garanzie ai produttori e ai consumatori e che allo stesso tempo facilita

le ispezioni antifrode. Il vice-consigliere all'Industria ed Energia del Governo delle Canarie ha sottolineato come sia importante educare i consumatori a leggere le etichette prima di acquistare un prodotto. Tra i vari argomenti trattati, Adrian Mendoza ha presentato una proposta di collaborazione tra il suo dipartimento e gli industriali per far sì che venga analizzato il potenziale di esportazione dell'aloë vera, un prodotto di grande qualità e assai apprezzato specialmente nei Paesi dell'Unione Europea. Mendoza ha sottolineato la necessità di promuovere i prodotti a base di aloe vera delle Canarie e migliorare la commercializzazione. In questo senso una grande opportunità per arrivare al mercato europeo viene dal turismo che con tredici milioni all'anno di visitatori rappresenta il 20% della domanda di questi prodotti. Attualmente nelle Isole la produzione e il commercio di prodotti a base di aloe vera genera un fatturato di circa quattro milioni di euro e crea un indotto di circa 600 posti di lavoro.



Hacienda punirà gli appartamenti turistici non dichiarati con un supplemento del 150%

REDAZIONE

L'Agencia delle Entrate triplica il numero di avvisi e ricorda che coloro che offrono servizi aggiuntivi non sono esenti da IVA. Il boom degli appartamenti turistici ha fatto scattare l'allarme dell'Agencia delle Entrate per possibili frodi fiscali in relazione agli affitti.

I proprietari di questo tipo di alloggio che non includono le loro entrate nella dichiarazione dei redditi rischiano di ricevere una sanzione consistente nel pagamento del reddito non dichiarato, più una sovrattassa compresa tra il 50% e il 150% dell'importo frodato, a seconda che la colpa sia lieve, grave o molto grave. Il Tesoro ha già avvertito i contribuenti che dispone di dati sul loro conto all'estero o su contratti di locazione turistica e ha segnalato che è obbligatorio pagare. Nel corso di questa campagna sul reddito, l'Agencia delle imposte dello Stato (AEAT) ha inviato 700.000 avvisi ai proprietari di appartamenti turistici, tre volte di più

dello scorso anno. Dal 1° gennaio, le piattaforme che offrono questo tipo di alloggio, come Airbnb, sono tenute a trasmettere direttamente al Tesoro informazioni sulle prenotazioni e le transazioni tra inquilini e ospiti. Gli affitti turistici, quando tassati per l'intero importo, non godono della riduzione del 60% che hanno il resto degli alloggi in affitto. L'affitto di appartamenti per week-end o periodi di vacanza, senza che il proprietario fornisca alcun servizio aggiuntivo, non è considerata un'attività tipica degli appartamenti turistici. L'Agencia delle Entrate ricorda che se vengono offerti servizi specifici per il settore alberghiero, come la pulizia periodica o il cambio di vestiti, il noleggio non è esente da IVA e deve essere tassato con l'aliquota ridotta del 10%, come struttura alberghiera. Questo avviso si applica a situazioni in cui questo tipo di servizio non viene offerto, ma è disponibile per l'attività una persona a tempo pieno.



Option Alimentacion

Bottega italiana

Farine Bibite
Pasta Secca
Biscotti Formaggi
Conservati Naturali

**C/Tomas Morales n° 32
Las Palmas de Gran Canaria
☎ 928 37 06 97**

Il tuo piccolo negozio di alimentari italiano a Gran Canaria ... Vieni e compra italiano

Saper bere e saper mangiare in Spagna



STEFANO DOTTORI

Anche in questo articolo parlerò di un vino rosso dell'isola di Gran Canaria. Un vino medio-alto, dal prezzo abbordabile, che si trova addirittura in alcuni supermercati.

L'azienda vinicola che lo produce è la **Bodegas Frontón de Oro**. Sotto le condizioni climatiche della zona della Vega de San Mateo, con un'altezza di 1200 metri, vengono coltivati¹ i vigneti di Frontón de Oro.

Elaborato con le varietà di uva primordiali della zona e unito ad alcune tecniche di enologia moderna sono stati ottenuti vini particolari di gusto raffinato.

Tra i vari prodotti vinicoli della *Bodega* ho scelto questo perché, oltre ad essere un vino dal gusto personale e marcato, ha una sua storia particolare.

Vediamo le sue caratteristiche: è il Rosso tradizionale della casa e quello del quale parlo è prodotto nel 2016 ed ha una gradazione alcolica di 13° gradi ed è realizzato con 90% di Listán Negro e 10% di Tintilla¹. I vini rossi saporiti della Spagna sono in genere un po' più leggeri di un Cabernet, ma più ricchi e pieni di un Pinot Nero. Le uve rosse più utilizzate in Spagna sono le deliziose varietà di tempranillo. Il vinificatore descrive questo vino così: il suo *abito* è rosso ciliegia con toni violacei di medio strato, pulito e luminoso. Si rilevano gli aromi varietali², con uno sfondo di frutti rossi e alcune note di quercia dovute al suo transito sul legno.

Nel suo passaggio attraverso la bocca, risaltano le sue caratteristiche segnando un corretto equilibrio di sapori e si chiude con un tocco di amaro morbido e piacevole ed una lunga persistenza finale in cui le sue caratteristiche varietali continuano a risaltare. Abbinamento consigliato dal viticoltore: *pollame, manzo, pasta ben condita e vitello*. Servirlo a 15° fresco non freddo (si apre il vino e lo si mette in frigo 15 min prima di servirlo).

Per chi desidera fare una visitina per degustare i vari vini che questa azienda produce l'indirizzo è: Camino la Lechuza, s/n, 35329 - La Lechuza, Las Palmas. Giorni e orari di apertura: da lunedì a venerdì dalle 08.00

alle 17.00. Sabato e Domenica è chiuso. Comunque è sempre meglio telefonare prima. Telefono: 670 634 863.

Riflettendo un po' su quale pietanza accostare a questo vino, ho pensato che l'idea del *pollame* era da prendere in seria considerazione, ma non cotto come usualmente viene cucinato. Quello a cui ho subito pensato è il **pollo alla birra**. Pur non essendo un amante del pollo, quello cucinato in questa maniera è davvero molto gustoso e, se accompagnato da questo vino, sono certo che lascerà, in chi vorrà assoggettarsi a questo esperimento, un buon ricordo.

La difficoltà è bassa, si prepara in 10-15 minuti, la cottura è di circa 40 minuti e il costo per acquistare quanto serve è abbastanza contenuto.

Ingredienti per quattro persone:

- 1 kg di pollo tagliato a pezzi di medio volume (cosce e ali intere) e totalmente spellato;
- 2 spicchi di aglio (anche *tre*) schiacciati; chi non dovesse sopportare l'aglio, può sostituirlo con 1 cipolla (meglio se rossa) tagliata a tocchetti (ma l'aglio è meglio);
- da ½ litro a ¾ di litro di birra chiara (gradazione minima 4,5);
- 5 cucchiaini di minestrina di olio extravergine di oliva;
- 2 rametti di rosmarino; 3 foglie di salvia; 2 foglie di alloro;
- sale e pepe, quanto basta secondo il sapore che si percepisce assaggiando durante la cottura.

Preparazione: tagliate il pollo a pezzi, togliete la pelle, salate e pepate e massaggiatelo



abbondantemente; mettetelo in un tegame molto grande l'olio extravergine di oliva, il rosmarino, l'alloro e la salvia insieme ai due/tre spicchi di aglio schiacciati e fate insaporire.

Mettete a rosolare il pollo a fuoco medio, girando i pezzi di tanto in tanto, facendo attenzione a non farlo bruciare (devono solo rosolarsi e prendere quel caratteristico colore di leggera rosolatura). Quando il colore sarà di vostro gradimento aggiungete la birra, a fuoco più basso, fino a coprirlo e continuate la cottura girandolo ogni tanto per circa **40 minuti** fino a che il sugo si sarà rappreso. Fate attenzione che non si asciughi del tutto perché è gustoso versare un po' di quel sughetto sui pezzi di pollo che verranno serviti.

1 - Per una semplice descrizione del Listán Negro e della Tintilla, vedasi il numero di Maggio 2019 di questo periodico.

2 - I vini "varietali" o "vini da tavola" sono quei vini per i quali è possibile indicare in etichetta il vitigno e l'annata di produzione, senza alcun riferimento al territorio di produzione. L'insieme delle caratteristiche odorose e aromatiche del vino rappresenta senza dubbio l'aspetto sensoriale di maggiore rilevanza tra quelli riconducibili alla tipicità varietale di vini ottenuti da varietà di uva differenti.

ESISTE LA FRAGOLA BIANCA



ANNA CATALANI

La forma ricorda le comuni fragole, ma colore e sapore sono differenti, il suo gusto ricorda l'ananas. La fragola bianca è nota anche come fragola albina o fragola ananas. Nel '900 la varietà ha rischiato di scomparire, dato lo scarso interesse manifestato dai consumatori, ma grazie al lavoro di alcuni coltivatori olandesi, questo singolare frutto è stato preservato. La fragola bianca ha un profilo nutrizionale molto interessante, alcune sue caratteristiche sono a vantaggio del benessere e della salute.

Si tratta infatti di un frutto più calorico rispetto alle classiche fragole rosse, per l'elevato contenuto di carboidrati, ed è quindi un alimento altamente energizzante, poiché in grado di fornire un apporto d'energia abbastanza veloce ma capace di mantenersi per lungo tempo. È anche ricco di vitamina C, ideale per rafforzare il sistema immunitario e contrastare l'azione dei radicali liberi, ma anche di acido folico, vitamina A e numerosi sali minerali. Il consumo della fragola bianca è del tutto analogo a quello delle classiche fragole: si può mangiare fresca, aggiungerla a macedonie, come ingrediente di dolci e, naturalmente, per le confetture.


928.435.940
Calle Grau Bassas, 35 Las Palmas
AMADEUS
RESTAURANTE - PIZZERIA


PUB
TAPAS
BAR
+34 661.222.803
laperlanegra@gmail.com
C/ General Vives, 62 - 35007 Las Palmas

#LeggoGranCanaria

WWW.LEGGOGRANCANARIA.COM

La Brexit manda in crisi il turismo britannico a Gran Canaria, nelle Isole e nell'intera Spagna

CLAUDIA DI TOMASSI

Le conseguenze delle continue incertezze sulla Brexit hanno determinato nei primi tre mesi del 2019 una crisi del turismo verso la Spagna.

I dati parlano di -4,2% verso le destinazioni della Penisola e un -6,8% per quanto riguarda le Canarie, secondo quanto è stato stimato da Exceltur.

Gli imprenditori del settore turistico hanno espresso sollievo per la decisione di posticipare al 31 ottobre la data dell'uscita del Regno Unito dall'Europa ridimensionando così quello che veniva definito un enorme rischio.

La Exceltur, che raccoglie alcuni dei più importanti tour operator e catene alberghiere di Spagna, ha affermato attraverso il vicepresidente José Luis Zoreda che lo slittamento della

Brexit ha permesso di salvare l'alta stagione e di guadagnare il tempo necessario ad adattarsi al nuovo scenario e tornare ad essere competitivi.

Non soltanto il turismo alle Canarie ha risentito dell'altalenante Brexit, ma anche nelle Baleari, dove si è registrato un calo del 5,6%, nella zona di Murcia con -4,7%, nella Comunità Valenciana -4,3% e in Andalusia con -4,6%.

Exceltur ritiene che lo slittamento ad ottobre eviterà un'uscita brusca dall'Unione Europea che avrebbe potuto avere un impatto negativo sulle attività turistiche in Spagna. Nel complesso il turismo in Spagna sta registrando un rallentamento nella crescita, con un timido +1,5% nei primi quattro mesi del 2019, motivato dal declino dei principali mercati internazionali che

abituamente si recavano nel paese iberico.

Le incertezze della Brexit e ridotte prospettive di affari hanno portato Exceltur a rivedere le stime per la crescita del turismo in tutto il 2019 al 1,6%, mentre ad inizio anno la stima era del 1,7% e il 2018 si era chiuso con un +2%.

Il Dipartimento del Turismo di Gran Canaria sta cercando di promuovere l'isola attirando visitatori interni e promuovendo iniziative ed eventi del settore turistico in molte città della Spagna peninsulare.

A questo scopo è stata creata una rete di informazioni sulle novità e sulle possibilità che l'isola offre, destinata non solo agli agenti di viaggio, ma anche al pubblico in generale. A febbraio Gran Canaria ha accolto più di 400 mila turisti



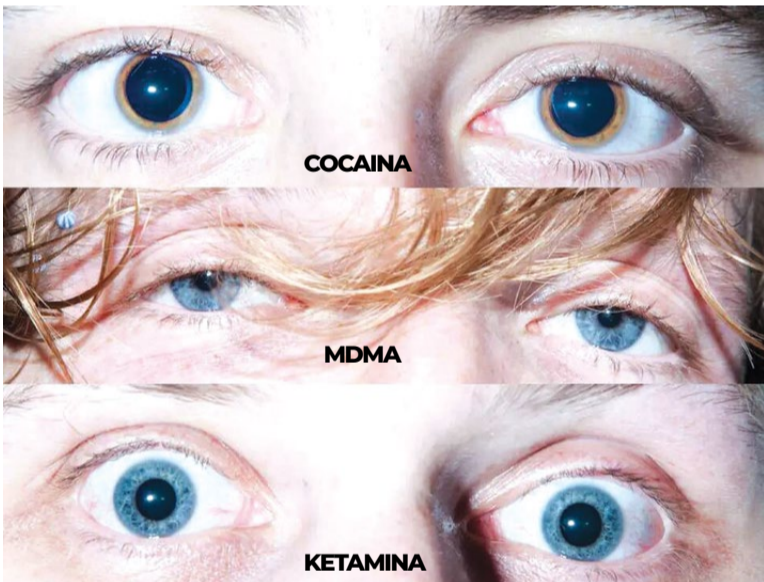
con un aumento dell'1,7% e circa seimila persone in più rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. L'isola, così come confermato dal colosso turistico TUI, si conferma una delle destinazioni preferite dagli europei. I Paesi Nordici, la Germania e i Britannici rappresentano il gruppo più numeroso di visitatori con più di 287 mila presenze, pari ad un aumento del 16,2% e 13.500 visitatori tedeschi in più che compensano il declino di altri mercati. Gli scandinavi e i danesi sommano il 34,4% degli arrivi

registrati a febbraio, quasi 139 mila presenze con un impercettibile calo dello 0,3% rispetto allo stesso mese del 2018 e dal Regno Unito sono stati registrati quasi 53 mila arrivi con una perdita dell'8% pari a quasi 5 mila presenze in meno.

In calo anche gli arrivi dall'Olanda (-5%), Belgio (-30%) e Irlanda con -16,5%.

Contraria la tendenza registrata sul mercato italiano dove si è registrato un aumento delle partenze verso Gran Canaria del 1,9% e dalla Francia con un 1,2% in più.

Cocaina, alcol, eroina, crack e cannabis sono le droghe più utilizzate dai Canari



del 2018. Lo studio ha preso in considerazione un campione di 388 adulti, 108 famiglie e adolescenti afferenti alle unità di Proyecto Hombre alle Canarie.

Il Presidente per le Canarie della Ong, Antonio Hernandez, durante la presentazione ha esposto che attualmente c'è una ripresa del consumo di eroina che invece di essere iniettata viene sniffata dissimulandone l'uso. L'alcool è la droga più diffusa e si è creato un aumento dell'uso di quest'ultimo tra le donne. Sono sempre più preoccupanti le ludopatie e l'uso delle slot machines, accessibili a tutti, anche ai minori attraverso i cellulari. Secondo Hernandez il

problema su cui focalizzare l'attenzione non è la sostanza o il gioco in se stesso, ma la persona che si trova dietro. Nel caso degli adolescenti, l'età in cui iniziano a fare uso di queste sostanze è intorno ai 14 anni e provengono da famiglie monoparentali. Fra i giovani il consumo di cannabis a livello giornaliero è al 95%, settimanale nel 75% dei casi, seguito da alcool e psicofarmaci.

Tra gli adulti il 47% degli uomini consuma cocaina, seguita da eroina (15%), mentre tra le donne la sostanza più usata è la cocaina con il 24%, seguita da alcool e crack con il 22%. Lo studio riporta che il 69% delle persone che hanno richiesto supporto nel 2018 presentavano una situazione

di policonsumo e il 45% era consumatore quotidiano con età di inizio intorno ai 20 anni.

Il 61% degli utenti era disoccupato (tra le donne il 72%), con un livello di studio fermo alla scuola primaria per il 29%, all'ESO per il 31,4% e al Bachillerato per il 17%. Solo il 7% aveva concluso studi superiori e il 1% era totalmente non scolarizzato.

E' impressionante che il 49% delle donne prese in carico dal progetto siano state vittime di violenza machista e che l'11% aveva una disabilità.

Il 18,5% si trovava in una condizione di esclusione sociale o a rischio e il 25% delle persone aveva una causa penale in corso.

CLAUDIA DI TOMASSI

Foto di Gergana Petrova

Il 49% delle donne curate nell'ambito del Proyecto Hombre erano vittime di violenza machista.

Tra i giovani lo stupefacente più comune è la marijuana. Le principali sostanze

per le quali i Canari sono stati curati nell'ambito del programma della ONG Proyecto Hombre sono la cocaina, l'alcool, l'eroina, il crack, la cannabis e le benzodiazepine secondo quanto riportato nello studio che questa organizzazione ha pubblicato sulle attività

Biosympa®. Più Salute!
INTEGRATORE ALIMENTARE

Non un semplice fermento lattico, ma da 40 anni il tuo PROBIOTICO!

NELLE MIGLIORI FARMACIE, DA OGGI ANCHE A GRAN CANARIA - BIOSYMPA.COM

ITALIAN HAIR PROJECT
PELUQUERÍA UNISEX

+34 603 403 987

Avda de Gran Canaria 52
ANDALUCÍA PARK 35100 Playa del Ingles, Gran Canaria
italianhairproject@gmail.com
www.italianhairproject.com
Facebook: Italian Hair Project

Le malattie sessualmente trasmissibili aumentano vertiginosamente nei giovani



CLAUDIA DI TOMASSI

Ecco i nove fattori di rischio e le misure da adottare in caso di sintomi

Le infezioni sessualmente trasmissibili (IST) hanno registrato un preoccupante e costante aumento in Spagna dal 2000, quando la tendenza al ribasso mantenuta almeno dal 1995 è stata invertita.

Tanto che esistono già casi registrati di varie IST in ragazzi di età inferiore ai 15 anni, mentre nella fascia di età tra i 15 e i 19 anni l'incidenza è maggiore che nei giovani di età superiore ai 35 anni.

Si tratta dei dati presenti nel rapporto "Sorveglianza epidemiologica delle infezioni sessualmente trasmissibili 1995-2015", l'ultimo disponibile e pubblicato nel 2017 dalla Direzione generale della Salute pubblica del Ministero della Sanità.

Altri dati che dipingono un quadro cupo sono i casi di sifilide in Spagna, che sono passati da 700 a circa 4.000 in soli 15 anni, quasi sei volte di più. L'infezione gonococcica (gonorrea) si è moltiplicata per cinque nello stesso periodo (2000-2015) ed entrambe le IST hanno ora livelli significativamente peggiori che nel 1995, quando l'accesso alle informazioni e all'educazione sessuale era limitato rispetto al presente.

Anche altre infezioni sessualmente trasmissibili come il virus dell'immunodeficienza umana (HIV), il papillomavirus umano (HPV), la clamidia o l'herpes genitale hanno registrato un aumento, soprattutto tra i giovani sotto i 25 anni, dove si concentra il 50% dei casi di IST.

Le infezioni sessualmente trasmissibili non trattate hanno ripercussioni molto importanti sulla salute generale della persona colpita, compromettendo anche la vita del paziente. Nel caso delle donne, queste malattie influiscono seriamente anche sulla loro salute riproduttiva, essendo una delle principali causa di infertilità.

Inoltre secondo la dottoressa Laura Moya, specialista in dermatologia medico-chirurgica e

venereologia presso il Ruber Juan Bravo Hospital Complex di Madrid sono in grado di moltiplicare per 10 il rischio di acquisizione e trasmissione dell'HIV.

Ma al di là delle loro ripercussioni individuali, le IST sono anche un grave problema di salute pubblica, poiché molte di esse possono rimanere asintomatiche per un certo tempo. Questo non impedisce alla persona infetta di trasmetterlo a sua volta ad altri partner.

L'identificazione precoce permette un trattamento adeguato immediato, ma anche di avviare lo studio dei contatti e tagliare la catena di trasmissione prevenendo nuove infezioni. Esiste tuttavia una difficoltà di molti pazienti nell'essere sinceri con il proprio medico, data la natura intima di queste malattie.

Per questo motivo è importante che questi casi siano trattati da professionisti specializzati nelle IST, sia per le loro conoscenze mediche della materia a livello diagnostico e terapeutico, ma anche per la maggiore capacità di creare il necessario clima di fiducia nella consultazione. Qualsiasi persona sessualmente attiva è esposta a un'IST, anche quando si usa il preservativo durante un rapporto vaginale, anale o orale. Alcune IST possono essere trasmesse da contatto pelle a pelle, da pelle a pelle, dalla pelle della mucosa o dalla mucosa alla mucosa, e non in tutti i casi i preservativi prevengono le infezioni.

Per questo motivo è essenziale che al minimo sospetto di infezione, o se è stata effettuata una pratica rischiosa anche se non si osservano sintomi, si consulti uno specialista il prima possibile.

Al fine di valutare la possibilità di infezione, lo specialista prenderà la storia medica del paziente e, a seconda dei risultati, determinerà i test diagnostici che ritiene necessari per confermare o escludere l'infezione.

Come spiega la dottoressa Laura Moya, i principali fattori di rischio sono:

- essere al di sotto dei 25 anni.
- avere contatti sessuali con una persona con un'IST.
- fare sesso con partner diversi.
- avere un nuovo partner sessuale negli ultimi mesi.
- avere una storia precedente di IST.
- professionisti della prostituzione e i loro clienti
- consumo di alcool e altre droghe, specialmente quelle associate a rapporti sessuali.
- uso incoerente del preservativo con i partner occasionali.
- essere vittima di violenza sessuale.

Tuttavia, la specialista consiglia di consultare un medico in caso di sintomi che suggeriscano la presenza di IST, anche se la persona non rientra in nessuno di questi fattori di rischio.

Le Canarie hanno la percentuale più bassa di ostetriche di tutta la Spagna

MARTA SIMILE

Il Servicio Canario de la Salud ha in organico 172 ostetriche, la percentuale più bassa di tutta la Spagna. Il Sindacato degli infermieri Satse ha dichiarato che le Canarie sono la comunità autonoma con la percentuale più bassa di ostetriche per numero di abitanti.

Un dato che secondo l'organizzazione sindacale riflette il clamoroso fallimento del sistema sanitario

dell'Arcipelago.

Secondo lo studio elaborato da Satse in organico al Servicio Canario de Salud ci sono 172 ostetriche, ovvero meno di un professionista (0,18) per 1.000 abitanti, un dato che rende le Canarie la regione con la percentuale più bassa di tutto lo Stato.

Tra le comunità autonome, la Cantabria è quella che nel servizio pubblico può contare sul maggior numero di ostetriche con 0,29 per mille abitanti, seguita da Navarra e

Paesi Baschi con 0,24. Con lo slogan "Cuidando de la Mujer", il 5 maggio Satse ha celebrato la giornata internazionale dell'Ostetrica. Un'occasione per sottolineare l'importanza di queste figure professionali che si occupano della salute femminile garantendo qualità e sicurezza nell'assistenza. Attualmente in Spagna si ha un numero insufficiente di figure specializzate in infermeria ostetrico-ginecologica. Secondo lo studio "Análisis della situazione di infermieri,

OFTALMOLOGO

Matías López Gracia

Calle Galicia nº 25 - 1ºB
35007 - Las Palmas de Gran Canaria
Telefono: 928 230 721
Fax: 928 295 091
matias.lopez.gracia@gmail.com

D&D Canarias
Dominici Bruno

Servizio di Personalizzazione - Merchandising
Stampa digitale, sublimatica e serigrafica - Ricamo
Biglietti da visita - Volantini - Menù - Cartelli - Adesivi
Fotocopie - Banner - Calendari - Riproduzione dipinti

Calle San Andrés nº 6 - Las Palmas de Gran Canaria
Mov. +34 653021707 - email info@dominici.es
www.dominici.eu D&D Trading

MENU DEL GIORNO 9,90€

GIOVEDÌ PIZZA 7€

TUTTI I GIOVEDÌ PIZZA A 7 EURO!

SAPORE di mare
RISTORANTE & PIZZERIA

C.C. SAN AGUSTIN C/LAS DALÍAS N. 12
LOC 188 PLANTA 3A
928 663 042
PEDIDO • ORDER 642 923 215

LE TRE FORCHETTE
Ristorante Pizzeria

CUCINA ITALIANA

928 776 957

C.C. CITA
Playa Del Inglés

infermiere, ostetriche e fisioterapeuti nei centri sanitari del Paese" ci sono 8.531 ostetriche, ovvero 0,18 professionisti ogni mille abitanti. Di fronte a questa situazione deplorabile il Satse ritiene

necessario assumere almeno 5.000 ostetriche e formalizzerà questa richiesta al prossimo Ministro della Sanità e ai futuri consiglieri che verranno nominati nelle varie comunità autonome dopo le elezioni del 26 maggio.

#LeggoGranCanaria

WWW.LEGGOGRANCANARIA.COM

La nuova "zona di pesca" turistica di Ryanair alternativa alle Isole Canarie



REDAZIONE

Ryanair è interessata a raddoppiare il numero di rotte e di passeggeri diretti in Giordania nel 2019 con il lancio dei voli per il paese. La compagnia aerea irlandese, che ha iniziato a volare in Giordania

nel febbraio 2018, opera attualmente 14 rotte verso la capitale Amman e la città portuale di Aqabam sul Mar Rosso. Si aggiungeranno quattro nuove rotte per la stagione invernale in Europa, quella con il maggiore impatto sulle Isole Canarie. Il presidente esecutivo

Michael O'Leary ha detto alla fine di aprile che, a seguito di colloqui con le autorità giordane, si aspettava di raggiungere circa un milione di passeggeri entro il 2020 dei circa 500.000 previsti quest'anno, riferisce Reuters. "La Giordania è la destinazione invernale del sole di Ryanair in più rapida crescita. Sta crescendo più velocemente del Marocco, delle Isole Canarie, dell'Italia meridionale e della Grecia. Qui avete un enorme potenziale per il turismo inbound", ha detto O'Leary. Il Marocco è il più grande mercato di Ryanair in Medio

Oriente, con 2,5 milioni di passeggeri all'anno, seguito da Israele, che riceve 1,3 milioni di passeggeri solo all'aeroporto di Tel Aviv. Secondo i turisti europei, la Giordania e Israele hanno meno problemi di sicurezza rispetto ad altre destinazioni in Medio Oriente, come la Tunisia e l'Egitto, ha detto O'Leary. "La Giordania è molto più avanti delle destinazioni mediorientali (.....) Secondo gli europei, non ci sono problemi di sicurezza in Giordania e Israele", ha detto.

Modello 720, spazio ai ricorsi?



BINA BIANCHINI

Bruxelles denuncia la Spagna davanti alla giustizia dell'UE per le sanzioni sproporzionate contro i contribuenti con beni all'estero

La Commissione ritiene che le sanzioni imposte siano "sproporzionate".

La Agenzia Tributaria dovrà difendere la dichiarazione dinanzi ai giudici europei.

La Commissione europea ha deciso oggi di deferire la Spagna alla Corte di giustizia dell'UE per aver imposto "sanzioni sproporzionate ai contribuenti spagnoli per la mancata notifica di beni detenuti in altri Stati membri dell'UE e dello Spazio economico europeo (modello 720).

Attualmente la Spagna impone ai contribuenti residenti di notificare i beni detenuti all'estero, come la proprietà, i conti bancari e le attività finanziarie.

La mancata comunicazione tempestiva e completa di tali informazioni è soggetta a sanzioni più elevate di quelle previste per infrazioni analoghe in una situazione puramente nazionale.

Tali sanzioni possono anche superare il valore dei beni

detenuti all'estero.

Ci potrebbero essere più di due milioni di persone che ancora non dichiarano i loro beni all'estero.

Secondo i dati pubblicati da Hacienda, il 25 maggio 2016, a tre anni dalla prima dichiarazione, solo 5.000 persone hanno presentato la denuncia in ritardo, per cui i consulenti fiscali ritengono che potrebbero esserci più di due milioni di persone che ancora non dichiarano i loro beni all'estero.

La Commissione ritiene che tali sanzioni per il mancato o tardivo rispetto di questo legittimo obbligo di informazione siano sproporzionate e discriminatorie.

Queste sanzioni esagerate potrebbero dissuadere le imprese e i singoli individui dall'investire o dal muoversi oltre frontiera nel mercato unico.

Queste disposizioni sono quindi in contrasto con le libertà fondamentali dell'UE, come la libera circolazione delle persone, la libera circolazione dei lavoratori, la libertà di insediamento, la libera prestazione dei servizi e la libera circolazione dei capitali.

La Commissione europea

ha avviato il procedimento di infrazione dell'UE nel novembre 2015 con una lettera di costituzione in mora, seguita da un parere motivato il 15 febbraio 2017. Poiché la Spagna non si è ancora conformata, la Commissione ha deciso oggi di deferire il caso alla Corte di giustizia dell'UE.

"Un'arma di distruzione di massa"

L'avvocato Alejandro del Campo, che ha presentato la denuncia all'esecutivo comunitario ritiene che "la Commissione Europea ha proposto di porre fine a quest'arma di distruzione di massa che il legislatore ha messo nelle mani del Fisco alla fine del 2012.

Il modello 720 potrà letteralmente porre fine ai grandi truffatori, ma colpirà soprattutto i modesti e distratti risparmiatori e i molti stranieri che hanno stabilito la loro residenza qui e hanno dei beni nei paesi di origine o comunque paesi della UE.

Del Campo ricorda che "la sentenza della Corte Costituzionale 73/2017 dell'8 giugno 2017 ha annullato il regio decreto legge 12/2012 del 30 marzo, che ha approvato l'ultimo condono fiscale ('la zanzarona' - la carota) e la Corte di Giustizia dell'UE porrà fine al Modello 720 ('el palo' - il bastone), introdotto dalla legge 7/2012 del 29 ottobre, che aveva lo scopo di "incoraggiare" ad avvalersi di tale condono.

E conclude che "carota e bastone per la regolarizzazione di questa economia sommersa, è quello che il governo offre", aveva detto l'allora ministro delle Finanze Montoro nella sessione di controllo al governo del 19 giugno 2012.

CARLOS RIVERA FUERTEVENTURA
Gran Canaria - 02 Ago  sólo números 1

GUERRA TOUR
CARLOS RIVERA



2 AGOSTO - LAS PALMAS DE G.C.
GRAN CANARIA ARENA

Compleanni "Vip"

01 luglio 1967 **Pamela Anderson**
02 luglio 1986 **Lindsay Lohan**
03 luglio 1987 **Sebastian Vettel**
04 luglio 1927 **Gina Lollobrigida**
05 luglio 1975 **Hernán Crespo**
06 luglio 1946 **Sylvester Stallone**
07 luglio 1943 **Toto Cutugno**
08 luglio 1953 **Donatella Rettore**
09 luglio 1956 **Tom Hanks**
10 luglio 1975 **Martina Colombari**
11 luglio 1934 **Giorgio Armani**
12 luglio 1978 **Michelle Rodríguez**
13 luglio 1942 **Harrison Ford**
14 luglio 1940 **Renato Pozzetto**
15 luglio 1963 **Brigitte Nielsen**
16 luglio 1989 **Gareth Bale**

17 luglio 1954 **Angela Merkel**
18 luglio 1967 **Vin Diesel**
19 luglio 1956 **Veronica Lario**
20 luglio 1980 **Gisele Bündchen**
21 luglio 1948 **Beppe Grillo**
22 luglio 1976 **Nina Moric**
23 luglio 1989 **Daniel Radcliffe**
24 luglio 1970 **Jennifer Lopez**
25 luglio 1963 **Sabina Guzzanti**
26 luglio 1973 **Kate Beckinsale**
27 luglio 1969 **Maria Grazia Cucinotta**
28 luglio 1951 **Santiago Calatrava**
29 luglio 1981 **Fernando Alonso**
30 luglio 1947 **Arnold Schwarzenegger**
31 luglio 1962 **Wesley Snipes**

Las Palmas: la contrazione del settore turistico fa crollare l'occupazione



GIULIA SAPORI

Crolla precipitosamente l'occupazione a Las Palmas per effetto della contrazione del settore del turismo, a sua volta in calo del 6% a Tenerife, del 5% nelle isole orientali e di ben il 19% a Fuerteventura, con la conseguente perdita di 19.000 dipendenti dell'industria alberghiera in un solo trimestre.

Ma quella della contrazione del settore turistico pare essere solo una faccia della medaglia, che vede il crollo dell'occupazione e dei servizi in particolare nelle isole come Fuerteventura, e di contro un aumento di entrambi i settori a Santa Cruz de Tenerife, che è riuscita, malgrado tutto, a mantenere costante l'arrivo dei turisti. In generale le Isole Canarie hanno perso 20.900 posti di lavoro nel primo trimestre del 2019, pari al 2,29% in più rispetto ad analogo periodo del 2018; secondo i dati forniti da EPA la contrazione del mercato ha provocato la distruzione di 37.600 impieghi, compensata dall'aumento di 16.000 nuovi lavoratori autonomi. La provincia in assoluto ad avere subito le peggiori conseguenze è stata quella di Las Palmas, con 28.800 posti di

lavoro in meno, pari a -6,8%, dei quali 16.700 impiegati nel settore dei servizi. Nulla a che vedere quindi con quanto accaduto a Santa Cruz de Tenerife, dove nel primo trimestre dell'anno risultavano impiegati 3.400 dipendenti, 500 in più nel settore dei servizi. L'emorragia più significativa si è verificata ovviamente nell'alberghiero, dove in generale in tutto l'Arcipelago si è registrata una perdita di 18.370 lavoratori nel periodo gennaio-marzo, rispetto al solo mese di dicembre 2018. Gli esperti consigliano cautela nell'apprezzare i risultati positivi di Santa Cruz, considerando che la contrazione del mercato del turismo per il momento è solo all'inizio del suo iter disastroso. Insomma, la tempesta vera e propria pare debba ancora arrivare.

I Canari sono utenti della rete con poca familiarità verso internet

CLAUDIA DI TOMASSI

Il 38% degli utenti della rete nelle Isole hanno poca o nessuna familiarità con internet, secondo quanto riportato dal Dipartimento di Economia, Industria e Commercio in uno studio che mette a confronto le varie Comunità Autonome di Spagna.

I dati sono contenuti nello studio "ECanarias 2018" dell'Agenzia Canaria di Ricerca, Innovazione e Società delle Telecomunicazioni. Rispetto alla familiarità verso internet, alle Canarie nel 2018 sono state individuate due posizioni contrastanti. Da una parte si colloca una larga percentuale di persone che non hanno alcun interesse verso questo mezzo di comunicazione e dall'altra chi ne ha moltissimo, secondo quanto riportato in un comunicato del Dipartimento. Il profilo dell'internauta medio canario è quello di una persona con studi secondari e un'età inferiore ai 54 anni. Le informazioni sull'utente medio di internet sono state estratte dallo studio sulla società dell'informatica in Canaria 2018 e dai dati sul commercio elettronico nel 2017. Il profilo demografico e socioeconomico dell'utente della rete canario rappresenta un campione elaborato in funzione degli studi terminati, della situazione lavorativa, delle entrate nette, dell'età, della grandezza del luogo di residenza e del sesso. Tra i fattori analizzati, l'istruzione continua ad essere

quello più determinante. L'uso di internet varia tra il 15% della popolazione non scolarizzata e il 98% delle persone con titolo professionale o universitario. L'età, il secondo fattore più importante, è un altro elemento discriminante che fa registrare un 37% di utenti con più di 65 anni e il 100% di utenti tra i 25 e 34 anni. Il salario rappresenta una differenza di 34 punti percentuali tra gli internauti con entrate mensili più e meno alte, mentre tra lavoratori e disoccupati si registrano sette punti di differenza. Non si registrano grandi differenze rispetto alla grandezza del luogo di residenza e nemmeno tra uomini e donne. In confronto al 2017 si apprezza un aumento dell'età media degli utenti che è compresa tra i 35 e i 54 anni e si è registrato un incremento significativo nell'uso di internet da parte delle persone con un'istruzione elementare. L'uso che si fa di internet nelle Isole è molto simile a quello del resto della Spagna, ad eccezione degli acquisti on line e della richiesta di appuntamenti medici che alle Canarie sono meno frequenti. Per quanto riguarda la ricerca di informazioni sulla salute, l'ascolto di musica, le operazioni bancarie e le chiamate, l'utente della rete delle Canarie si colloca al di sopra alla media nazionale. Attività tradizionali come la ricerca di informazioni o l'utilizzo della posta elettronica sono al primo posto tra le



attività più comuni seguite dalla visualizzazione di video e dalla partecipazione alla rete sociale. Nel caso degli acquisti online, l'istruzione gioca un ruolo decisivo nel segnare le differenze con più della metà degli utenti abituali in possesso di un titolo universitario e l'1,5% senza alcun tipo di istruzione. Le possibilità economiche dell'utente della rete sono un altro fattore importante e si registra un 49% di utenti con entrate maggiori e il 10% con entrate minori. L'età non risponde allo schema tipico maggior età = minore uso di internet dal momento che anche quest'anno vi è un aumento dell'età compresa tra 35 e 44 anni. Non sono stati individuati dati significativi in relazione alla grandezza della località di residenza e infine si registrano più uomini che donne tra i compratori abituali. Nel 2018, l'Istituto Nazionale di Statistica ha effettuato per la prima volta ricerche sull'utilizzo dei servizi della cosiddetta economia collaborativa da parte degli utenti di internet e ha stabilito che il 24,6% degli internauti lo hanno utilizzato per cercare un alloggio e il 10,4% per i trasporti. In entrambi i casi gli utenti della rete canari risultano sfruttare queste possibilità al di sotto della media nazionale. Lo stesso Istituto ha anche effettuato ricerche sul telelavoro ed è risultato che solo il 39% dei canari utilizza questa possibilità contro il 42% della media nazionale.

Consigli per affittare casa



REDAZIONE

Sempre più connazionali si stanno spostando su queste meravigliose isole e, molti di loro, investono in immobili da mettere a reddito o cercano una casa da acquistare o affittare come propria residenza.

Per questo abbiamo deciso di offrire ogni mese delle mini rubriche per aiutare a commettere meno errori possibili in qualsiasi passo vogliate dare nel settore immobiliare. Ecco alcuni consigli su come scegliere l'inquilino più adatto alle vostre esigenze ed alla vostra proprietà:

1) Stabilire il profilo dell'inquilino

Potremmo voler affittare la casa a un certo tipo di profilo di persone come coppie con o senza bambini, studenti, persone senza animali, per il semplice fatto che crediamo che si prenderanno più cura della casa. Quello che dobbiamo tenere presente è che la forma migliore di scegliere la tipologia di inquilino non è secondo le nostre preferenze, ma in base alle caratteristiche dell'appartamento.

2) Richiede una certa stabilità del lavoro

Se l'inquilino ha un lavoro stabile in linea di principio sarà più solvente e ci darà più garanzie di pagamento. Per stabilità, oggi in Canaria, ormai non parliamo più solo di contratti a tempo indeterminato, ma di reali collaborazioni che durano da anni con aziende. Tutto ciò ovviamente dimostrato con documentazione.

3) Non tutto è denaro

Oltre alla solvenza, è importante valutare l'impressione che la persona ci fa e la fiducia che ci trasmette. A volte sarà interessante persino effettuare una riduzione del canone richiesto se in cambio l'inquilino ci trasmette sicurezza e tranquillità per la durata del contratto.

4) Diffidare dell'inquilino perfetto

A volte un inquilino perfetto a priori si è rivelato il peggiore dei disastri, pertanto, non cadiamo nella tentazione di essere colpiti dalla sua perfezione, a meno che non si possa verificarlo con il precedente proprietario della casa dove viveva, cerchiamo sempre di scavare un po' di più prima di firmare il contratto

5) Pubblicizzare alloggi

È importante offrire informazioni accurate, in modo che i potenziali inquilini interessati sappiano in anticipo quale sia la casa e quali le condizioni che vengono offerte. Così facendo le visite che arriveranno non resteranno deluse e si eviteranno grandi perdite di tempo.

6) Chiedere una cauzione e valutare un giusto canone

È obbligatorio secondo la legislazione vigente (L.A.U.) richiedere una cauzione che deve essere equivalente ad una mensilità in caso di un affitto residenziale o equivalente a due mensilità nel caso di un affitto differente da quello residenziale. È necessario ricordare che la cauzione dovrà essere depositata obbligatoriamente nell'organismo corrispondente della comunità autonoma e servirà al proprietario per coprire gli eventuali danni che la casa possa aver subito a causa dell'inquilino al termine del contratto. Il canone di affitto sarà pattuito in comune accordo tra le parti e, in accordo con la legge, anche se purtroppo ultimamente se ne vedono di tutti i colori, come proprietari non si potrà chiedere più di una mensilità di affitto alla volta.

7) Preparare il contratto

In Internet si trovano molti contratti standard da poter utilizzare, ma il consiglio, almeno per stipulare un contratto di locazione coerente con la legge in vigore, è di appoggiarsi ad un professionista che per pochi euro vi guiderà alla stesura del contratto e vi eviterà in caso di problemi con l'inquilino, di sentirvi rispondere che il contratto è nullo per articoli o clausole abusive, anche se inserite in buona fede.

La guerra dei prezzi e il rialzo dei costi minacciano la crescita delle linee aeree



UGO MARCHIOTTO

Ryanair prevede nuovi fallimenti nel settore a fronte di un 39% in meno nei guadagni.

L'obbligo di essere competitivi in un settore dove il combustibile è sempre più caro e la pressione sul prezzo dei biglietti ha reso complicato lo scacchiere del settore aereo che convive con l'incertezza della Brexit e la crisi causata dagli incidenti del Boeing 737 Max. Dopo il fallimento negli ultimi mesi di aziende come Flybmi, Azur, Cobalt, Small Planet, Primera e Wow, le compagnie più solide stanno affrontando l'aumento dei costi e difendono difficoltosamente i ricavi

ottenuti per ogni singolo passeggero. La regina del low cost, Ryanair, ha attribuito alla guerra dei prezzi la caduta del 38,9% sugli utili dell'esercizio fiscale del 2019 che ha chiuso in marzo. La compagnia diretta da Michael O'Leary ha ottenuto utili per 885 milioni di euro, inclusa la perdita di 139,5 milioni dell'affiliata Laudamotion. Il dato è il più basso degli ultimi quattro esercizi. L'amministratore delegato ha parlato di una guerra di logoramento tra compagnie aeree e ritiene che il braccio di ferro delle tariffe basse non sia finito e potrà arrivare

a compromettere gli utili di Ryanair nel nuovo esercizio fiscale. O'Leary comunque intravede la possibilità che i prezzi tornino a salire nei prossimi 5 anni. Colpita dai costi per l'adeguamento dei contratti degli equipaggi alla normativa locale sul lavoro, Ryanair ha pagato nell'esercizio 2018/2019 circa 440 milioni in più in carburante. I biglietti invece sono calati del 6% e il numero dei viaggiatori è cresciuto dell'8%. I costi che la compagnia aerea dichiara per ciascun viaggiatore sono aumentati del 5%, fino a 29 euro escluso il carburante, mentre i ricavi per passeggero

sono calati del 1%. Le linee aeree stanno cercando di affrontare una domanda crescente che però richiede prezzi ogni volta più competitivi. Le previsioni del settore erano di un incremento della produzione in Europa dal 6 al 10% quest'anno, balzo che quest'anno, secondo il direttore generale di Easyjet Spagna Javier Gandara potrà attestarsi sul 5%. Easyjet, ad esempio, nel primo semestre è cresciuta del 13,3% quanto a traffico di viaggiatori, con un ricavo inferiore al 6,3% e un costo sempre per singolo posto che sale del 4% incluso il carburante. Le perdite di 272 milioni di

sterline a lordo delle imposte dovranno essere appianate nella seconda metà dell'esercizio fiscale fino a raggiungere 435 milioni di sterline. Easyjet attende un certo indebolimento nei ricavi per posto in quello che rimane dell'esercizio. Il conseguimento di questo obiettivo passa attraverso un piano che quest'anno porterà a risparmiare 100 milioni di sterline. Ryanair ha richiamato l'attenzione su un eccesso di offerta nel mercato che porterà a nuovi fallimenti specialmente tra coloro che non possono affrontare l'aumento del petrolio. Coloro che non hanno un modello di business consolidato rischiano di sparire secondo Gandara che ricorda che Easyjet antepone il senso dell'azienda alla sola crescita. La Norwegian che sta vivendo un periodo difficile, si è difesa negli ultimi mesi aggiustando la produzione, ma tornano a farsi sentire voci di un'O.p.a che vede IAG e Lufthansa tra le favorite. La holding diretta da Willie Walsh si sta muovendo per il rinnovo della flotta, la produzione e la conquista di nuove aree. Dopo aver fallito l'assalto a Laudamotion, è l'affiliata low cost Level che ha iniziato ad effettuare voli a corto e medio raggio da Amsterdam a Vienna. Una mossa quella della IAG, volta a far fronte alla domanda crescente e a sottrarre spazio alla concorrenza.

Ritirati 66 prodotti omeopatici

CLAUDIA DI TOMASSI

Le case produttrici non hanno presentato la documentazione necessaria per l'autorizzazione. L'Agenzia spagnola per i medicinali e i prodotti sanitari (Aemps) - una dipendenza del Ministero della Salute - ha ordinato il ritiro definitivo dal mercato di 66 prodotti omeopatici, non essendo stata fornita la relativa documentazione per la loro autorizzazione. Il Ministero sta svolgendo da mesi un processo di autorizzazione e registrazione dei prodotti omeopatici sul territorio spagnolo per il quale ha stabilito un calendario con scadenze che i produttori devono rispettare per presentare la documentazione necessaria per la valutazione.

I 66 prodotti ritirati non hanno presentato la documentazione richiesta e Aemps ne ha quindi ordinato il ritiro dal mercato. L'agenzia sanitaria ha annunciato il 30 aprile scorso la pubblicazione del decreto ministeriale che ha stabilito i requisiti minimi e la procedura attraverso i quali conformarsi alla direttiva europea. Lo scorso ottobre più di 2.000 farmaci omeopatici hanno chiesto al Dipartimento della sanità di adeguarsi al nuovo regolamento, mentre gli altri prodotti non autorizzati hanno cessato di essere commercializzati e sono stati ritirati dal mercato. Per il momento 66 prodotti omeopatici sono stati rifiutati e presto dovranno lasciare il mercato. Tra questi sono presenti il

Berberis-Moaccord, per i processi infiammatori delle vie urinarie, Dr.Reckeweg R10 per i sintomi della menopausa, Dr.Reckeweg R11 Inject per i dolori muscolari, Oscilogrip per influenza e raffreddori, Pulsatilla Compositum per stimolare le difese o Suis Injeel Cartilage per i dolori alla cartilagine. Il calendario stabilito dall'Aemps si compone di sei cicli: il primo comprende la richiesta di dossier con indicazione terapeutica e i prodotti omeopatici saranno valutati come altri farmaci secondo gli stessi principi scientifici e quelli senza indicazione terapeutica la cui via di somministrazione è



iniettabile. Rientrano nel secondo ciclo i prodotti che sono stati notificati come "senza indicazione terapeutica" (ad eccezione dei farmaci iniettabili) e che possono beneficiare della procedura di registrazione semplificata ai sensi della

normativa. Alla fine della valutazione saranno determinate le condizioni di prescrizione di questo tipo di prodotti e dovranno includere nella confezione delle didascalie che permettano la corretta identificazione degli stessi.



A Gran Canaria serve un turismo intelligente



CLAUDIA DI TOMASSI

A Gran Canaria serve un turismo intelligente con collaborazioni tra operatori, guide e il mondo accademico affinché la scoperta del patrimonio archeo-gastronomico attragga i visitatori.

Questo è quanto ha dichiarato il coordinatore di BiosphereSmart dell'Unesco, Cipriano Martin che nei giorni scorsi è intervenuto al seminario "Un patrimonio da scoprire", organizzato dal Cabildo di Gran Canaria. All'evento, indirizzato principalmente alle guide turistiche professionali, è stato sottolineato come l'Isola presenti incredibili ricchezze naturali tra cui Risco Caído e Las Montañas che le guide hanno il compito di far conoscere e rispettare ai tanti turisti che visitano Gran Canaria. Secondo Cipriano Martin, per lo sviluppo turistico è importante far comprendere le caratteristiche dell'Isola e farne una finestra aperta sul mondo, sfruttando le interessanti sinergie che si sono create in occasione della candidatura di Risco Caído a Patrimonio dell'Umanità. Martin ha inoltre espresso



la necessità di creare a Gran Canaria un turismo che s'impegni nella mobilità sostenibile e nell'economia circolare oltre a un laboratorio della sostenibilità. Il direttore della candidatura di Risco Caído, José Leon, ha affermato che questa presentazione fa di Gran Canaria un esempio per il mondo e pertanto è importante che la società e le guide turistiche conoscano non solo quanto sia stato apportato da chi è arrivato sulle isole ma anche da chi già le abitava. Il riconoscimento di Risco Caído è una grande opportunità per far conoscere il valore di siti archeologici come Bentayaga e Cuevas del Rey e Montana del Humo a cui

va sommato quel patrimonio immateriale di tradizioni e conoscenze delle antiche popolazioni. Al seminario è intervenuta anche il gestore della Riserva della Biosfera di Gran Canaria, Pilar Perez che ha ricordato come il fatto di essere una riserva della biosfera apra numerose opportunità per il turismo e per l'economia. In questo senso dunque per Pilar Perez sono necessarie guide turistiche formate sulla flora, la fauna, l'ecologia il patrimonio e la storia, che vadano a dare impulso ad un turismo attivo fatto anche di commercio di prodotti locali, fotografia e orti ecologici. Pilar Perez ha invitato tutti i presenti ad approfondire la conoscenza della Riserva

della Biosfera, un'area che occupa il 42% dell'Isola e ha ineguagliabili bellezze che vanno oltre le spiagge, la fauna marina o le scogliere, ma sono fatte di suoni, odori e percezioni irripetibili. Il responsabile della Riserva della Biosfera di Fuerteventura, Tony Gallardo nel suo intervento ha sottolineato l'importanza di non adattarsi al turista, ma di coinvolgerlo nella scoperta della cultura locale, rendendo l'esperienza del visitatore il mezzo con cui creare nuovi prodotti turistici sostenibili su base locale. L'ispettore al Patrimonio Storico del Cabildo di Gran

Canaria, José Guillen, ha sottolineato come il paesaggio culturale, quel luogo dove natura e cultura umana si incontrano è il prodotto delle diverse relazioni tra le comunità umane nel corso della storia. A Gran Canaria vi è un patrimonio fragile e straordinario, fatto di biodiversità in campo agricolo, ma anche di memoria e paesaggio. Per Francisco José Torrado, docente di geologia della ULPGC, la candidatura di Risco Caído sarà in grado di attirare turisti interessati a scoprire le tante peculiarità geologiche dell'Isola.

Le Canarie sono la terza Comunità Autonoma con il salario più basso secondo Adecco



REDAZIONE

Il salario medio in Spagna ha raggiunto il suo

massimo storico toccando i 1.657 mensili lordi nel quarto trimestre del 2018, la cifra più alta in euro da quando vengono registrate le statistiche e lo stesso è avvenuto alle Canarie sebbene la cifra sia più bassa, 1.442 euro, secondo uno studio pubblicato da Adecco.

Lo studio denominato "Monitor Adecco" misura il grado di soddisfazione di un occupato medio.

Questo aumento del salario lordo è stato raggiunto dopo una crescita dell'1,1% tra l'ultimo trimestre del 2018 e lo stesso periodo dell'anno precedente. È il sesto aumento consecutivo

e il più consistente dal giugno del 2012.

L'indice di soddisfazione che si calcola su cinque elementi, retribuzione, sicurezza del posto di lavoro, opportunità di impiego, sviluppo professionale, conciliazione tra la vita personale e professionale e conflittualità lavorativa, ha registrato un miglioramento del 7,9% nel quarto trimestre del 2018, ottenendo il punteggio di 6, il più alto dal 2008.

In questo senso le isole Baleari si collocano come miglior Comunità Autonoma dove lavorare con il punteggio di 6,9, seguita da Navarra con 6,7 e Madrid.

Superano la media nazionale che è di 6 punti anche Cantabria (6,5), Catalogna (6,4) e Aragona (6,2). Tredici Comunità hanno registrato un aumento del salario medio e sette, ovvero

Baleari, Canarie, Cantabria, Catalogna, Galizia, Madrid e Navarra hanno raggiunto i massimi livelli salariali.

I dati mostrano che il salario medio più alto per Comunità Autonoma nel quarto trimestre del 2018 è stato registrato nei Paesi Baschi, con 1.965 euro, seguiti da Madrid 1.956 euro, Navarra 1.807 euro Catalogna 1.764 euro, le Asturie con 1.663 euro, Cantabria 1.613 euro, Isole Baleari 1.594 euro, Aragona 1.536 euro e La Rioja con 1.500 euro. Si collocano sotto i 1.500 euro Castilla e León con 1.495 euro, la Comunità Valenciana 1.492 euro, la Galizia 1.490 euro, Castilla-La Mancha 1.473 euro e l'Andalusia con 1.469 euro, le Canarie con 1.442 euro e Murcia 1.433 euro. Sotto la soglia dei 1.400 euro troviamo soltanto l'Extremadura con un salario medio di 1.346 euro.

ASSICURAZIONI

MAPFRE
LUCRECIA MACIAS LOPEZ
IN ITALIANO: SIMONE 643 599 823

Tel. 928 14 12 81
629 812 777
Avda. de las Américas nº25
El Tablero Maspalomas e-mail: LMACIAS@MAPFRE.COM

EQUIMENTE
QUIROMASAJISTA

Masaje deportivo, AntiEstrés,
relajante, descontracturante,
linfático, tailandés,...

f i n c b
lucia78gonzales@gmail.com

Info y Reservas
+34 642 492 397

GESTICAN Automóviles

MAS DE 400 VEHICULOS EN STOCK



928 400 600

GESTICAN
Automóviles



VARIOS COLORES - VARIAS UNIDADES

VOLKSWAGEN UP
3.990€

GESTICAN
Automóviles



VARIOS COLORES - VARIAS UNIDADES

CITROEN C1
5.490€

GESTICAN
Automóviles



VARIOS COLORES - VARIAS UNIDADES

NISSAN MICRA
5.490€

GESTICAN
Automóviles



VARIOS COLORES - VARIAS UNIDADES

CITROEN C3
5.990€

GESTICAN
Automóviles



VARIOS COLORES - VARIAS UNIDADES

PEUGEOT 208
7.990€

GESTICAN
Automóviles



VARIOS COLORES - VARIAS UNIDADES

SKODA FABIA COMBI
6.990€

GESTICAN
EL SEBADAL



VARIOS COLORES - VARIAS UNIDADES

SMART FOR FOUR
6.990€

GESTICAN
Automóviles



VARIOS COLORES - VARIAS UNIDADES

RENAULT CLIO
6.990€

GESTICAN
Automóviles



7 PLAZAS
VARIOS COLORES - VARIAS UNIDADES

FIAT DOBLÓ
7.990€

GESTICAN
Automóviles



VARIOS COLORES - VARIAS UNIDADES

VOLVO XC60
11.990€

GESTICAN
Automóviles



HIBRIDO
VARIOS COLORES - VARIAS UNIDADES

TOYOYA YARIS HIBRID
13.990€

GESTICAN
Automóviles



VARIOS COLORES - VARIAS UNIDADES

TOYOYA CHR HIBRID
20.990€

GESTICAN
Automóviles



VARIOS COLORES - VARIAS UNIDADES

MAZDA CX5
17.990€

GESTICAN
Automóviles



VARIOS COLORES - VARIAS UNIDADES

LAND ROVER SPORT
22.990€

GESTICAN
PREMIUM CARS



VARIOS COLORES - VARIAS UNIDADES

BMW M2
59.990€

GESTICAN
PREMIUM CARS



VARIOS COLORES - VARIAS UNIDADES

BMW i8
89.990€



“Compramos tu vehículo al instante”

GESTICAN
Automóviles

GESTICAN
PREMIUM CARS

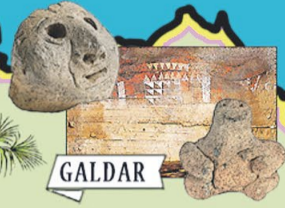
GESTICAN
OUTLET

GESTICAN
EL SEBADAL

GESTICAN
TENERIFE



Gran Canaria



GALDAR

AGAETE

MOYA

ARUCAS

TEROR

SANTA BRIGIDA

TEJEDA

VEGA DE SAN MATEO

SAN NICOLAS

ROQUE NUBLO

MONTAÑA DEL VISO

SAN BARTOLOME'

SANTA LUCIA

TASARTE

MOGAN

SAN BARTOLOME'

SANTA LUCIA

PLAYA DE TASARTE

MOGAN

FATAGA



PUERTO DE MOGAN



AYAGAURES

PLAYA AMADORES

PUERTO RICO

ANFIBEACH

ARGUINEGUIN

SAN FERNANDO

SAN AGUSTIN

PLAYA DEL INGLES

MASPALOMAS

Oceano Atlantico

Km 0 2 4 6 8

maino andrea



#LeggoGranCanaria

il giornale degli italiani

SINCE g r u p o 1992

LEMRO

ASESORÍA - GESTORÍA - CONSULTORÍA
 LABORAL* FISCAL * CONTABILIDAD * JURÍDICO
 LAS PALMAS - C/ Dr. Juan de Padilla nº 7 1º izqda., 35002 Las Palmas de Gran Canaria
 SUR - C.C. Eurocenter 3ª planta local nº 92, San Bartolomé de Tirajana
 TLF.: 928 339 236



Buscando Casa

Il posto migliore
dove acquistare
la tua casa da sogno!

Tlf.: +34 828 90 24 18

www.buscando.casa



#video Leggo Tenerife

E' arrivato il nuovo canale video di Tenerife

stay tuned!



Gruppo Editoriale Franco Leonardi
videoleggo@leggotenerife.com

Per la tua
pubblicità
su queste
pagine
chiama
691 546 623



la cucina italiana

CALLE PLACIDO DOMINGO 10
 SAN FERNANDO-BELLAVISTA
 SAN BARTOLOMÉ DE TIRAJANA
 TEL 0039 928 026 293
 MAIL RISTORITA.GC@GMAIL.IT

CAFFETTERIA
 PASTICCERIA
 RISTORANTE

ORARI APERTURA
 LUNEDÌ 8.30 - 17
 DA MARTEDÌ AL SABATO
 DALLE 8.30 ALLE 24



LaCucinaItalianaengrancanaria

TOURIST INFORMATION & RESERVATIONS

Puerto Rico
 (Estación de bus Global /
 Global bus station)

Faro Maspalomas
 (Estación de bus Faro de Maspalomas /
 Faro Maspalomas bus station)



Las Palmas de Gran Canaria

Playa del Inglés
 (Estación de bus Parque Tropical /
 Parque Tropical bus station)

www.cityexpert.travel

City Expert

Risco Caído e Montañas Sagradas di Gran Canaria sono oggi Patrimonio dell'Umanità



CLAUDIA DI TOMASSI

L'inclusione di Risco Caído nella lista dell'Unesco a Baku ha riempito di emozione i rappresentanti del Cabildo grancanario, l'istituzione trainante del progetto, sia il suo presidente, Antonio Morales, che lo scopritore di Risco Caído, Julio Cuenca, che i responsabili del dossier, Cipriano Marín e José de León.

La decisione è stata presa al 43° Comitato del Patrimonio Mondiale che l'UNESCO celebra in Azerbaigian con delegazioni provenienti da 195 paesi.

Un evento che non solo significa ottenere il più grande riconoscimento del pianeta, ma anche entrare a far parte del catalogo delle culture del mondo che raccontano la storia dell'umanità. Oltre ad ammirare gli impressionanti paesaggi

del cuore di Gran Canaria, i membri della commissione, secondo Antonio Morales hanno percepito "i suoni di quelle isole, che dal passato ancora riecheggiano nella nostra memoria. Risco Caído e Montañas Sagradas di Gran Canaria compongono un'area riconosciuta come "paesaggio culturale", molto diversa, cioè, dai riconoscimenti puramente naturali o monumentali, perché questa categoria è entrambe le cose. Si tratta, secondo la stessa definizione dell'Unesco, di un'opera congiunta di umanità e natura che, in questo caso, copre 18.000 ettari protetti dall'imponente Caldera de Tejeda punteggiata di 1.500 grotte tra spettacolari insediamenti verticali, granai fortificati situati in luoghi impossibili, stagni, templi, necropoli, iscrizioni libico-berbere e mille triangoli rupestri di

sole e luna, la più grande concentrazione al mondo, e i percorsi della transumanza ancestrale. Tutte caratteristiche che gli hanno fatto guadagnare il riconoscimento mondiale. E' un luogo unico sul pianeta in molti dei suoi aspetti, poiché è il primo paesaggio culturale riconosciuto come Patrimonio Mondiale che include la varietà delle nubi, perché la società aborigena delle Canarie, che affonda le sue radici nella popolazione Amazig o berbera, intrappolata tra il mare e il cielo è riuscita a sviluppare una cultura unica in cui il suo rapporto con il cielo era essenziale. E' anche il primo luogo di questa prestigiosa lista che rappresenta l'originale cultura berbero - nordafricana, quella precedente l'arrivo dell'Islam. L'unica sviluppata su un territorio insulare, che rappresenta anche l'odissea

vissuta dalle antiche culture isolate scomparse dal mondo. Tanto Rapanui nel Pacifico e ora Gran Canaria nell'Atlantico sono le due rappresentazioni più autentiche delle antiche culture isolate scomparse e solo Gran Canaria comprende santuari con funzionalità astronomiche. L'eccezionale valore universale riconosciuto dall'Unesco a Montañas Sagradas di Gran Canaria è dovuto alla perfetta combinazione di tutti i suoi attributi, come la più grande manifestazione primitiva insulare del pianeta e le sue inedite urbanizzazioni verticali. Gli stagni rupestri di Gran Canaria sono esclusivi anche rispetto al resto dei territori dell'isola e dei territori continentali. Hanno un valore enorme perché sono reminiscenze

di culture molto antiche, precedenti a quelle berbere, forse ereditate dalle popolazioni proto-berbere. Tutto questo è il paesaggio nato dal crollo del vulcano Roque Nublo, di cui è rimasto il monolite simbolo di Gran Canaria, ai piedi del quale una natura tormentata si è estesa per milioni di anni o, come descritto da Unamuno, una tempesta pietrificata che ha affascinato gli esperti internazionali che hanno ispezionato la zona e ne hanno raccomandato l'iscrizione nella lista Unesco. Il presidente del Cabildo di Gran Canaria nel suo ringraziamento alla plenaria ha detto che la nomina di Montañas Sagradas di Gran Canaria permetterà la sopravvivenza di questa eccezionale eredità per le generazioni presenti e future e che questa grande notizia segnerà un prima e dopo a Gran Canaria.

TREKKING Itinerario circolare di Acusa

STEFANO DOTTORI

Itinerario panoramico verso i villaggi con case-grotte delle antiche Canarie

Il nostro percorso ci porta attraverso una stretta stradina di montagna ad un altopiano e presenta uno degli angoli più remoti dell'isola. Le case di grotte di Acusa Seca si appoggiano all'ombra di ripide pareti rocciose e offrono una magnifica vista sui costoni frastagliati della caldera. Nella seconda parte del percorso, prendiamo la strada per la chiesa di Vega de Acusa e poi saliamo sull'altopiano con lo stesso nome. In inverno, diventa un prato verde dove pascolano pecore e capre.

Punto di partenza: Cruz de Acusa, 1.001 m.s.l.m. Non c'è il servizio di autobus, la fermata più vicina è ad Artenara, linea 220 (vedi le osservazioni).

Dislivello: 270 m sia in salita che in discesa.

Difficoltà: percorso abbastanza ampio senza problemi. La seconda parte corre lungo una strada poco trafficata con un bellissimo panorama.

Dove mangiare: i locali più vicini si trovano ad Artenara.

Alloggio: rifugio in grotta ad Acusa Seca. È possibile affittare case per settimane in Artenara e dintorni.

Osservazioni: alla croce dove inizia il percorso ci sono pochi

posti auto. Il migliore e più sicuro è lasciare l'auto vicino alla piccola chiesa di Vega de Acusa; in questo caso puoi iniziare il tour qui. Un'altra possibilità è quella di percorrere la strada stretta dalla croce al parcheggio all'ingresso di Acusa Seca. Qui inizia il tratto più bello del percorso. Per chi viaggia in autobus, si consiglia di iniziare e terminare il percorso ad Artenara (vedi variante).

Variante: si può partire direttamente da Artenara, ma in questo caso il percorso diventa un po' più impegnativo, non per le difficoltà del percorso, ma per la sua lunghezza (comunque non eccessiva).

Bene! Partiamo dalla croce di legno di Cruz de Acusa (1) proseguiamo lungo la stretta e poco trafficata pista asfaltata verso Acusa Seca. Dopo un po', ammiriamo una magnifica vista dei villaggi del centro dell'isola e delle rocce Benayga e Nublo. La strada termina dopo circa un chilometro, poco prima del paese di Acusa Seca (2). Le case delle caverne con i loro ingressi imbiancati sono inclinate sotto prominenti blocchi rocciosi. Alcune sono abbandonate, ma altre sono state restaurate come case del fine settimana. Proseguiamo lungo il sentiero pietroso che attraversa la città. Sulla destra vediamo gli ingressi alle case. Mentre scendiamo, ignoriamo tutti i percorsi che

deviano a sinistra. Alla fine del villaggio, raggiungiamo le case-grotte situate nella parte bassa della città. Lasciando alle spalle il villaggio; a 30 minuti la strada ci porta in un semicerchio attorno a un'enorme sporgenza rocciosa (3) all'estremità meridionale dell'altopiano: davanti a noi appaiono le prime terrazze. In una catena che taglia la strada, 10 minuti dopo, il nostro sentiero conduce a una pista (4): davanti a noi ci sono campi coltivati con patate e arance con uno splendore abbagliante tra le foglie verde scuro degli alberi. Dopo 230 m. raggiungiamo la strada GC-210 (5) (Aldea-Artenara, km 16), teniamo la destra e presto raggiungiamo l'agriturismo Acusa Verde (6), con le sue case a cubetti imbiancate sotto un imponente muro roccioso. Possiamo rinfrescarci nella fonte di El Chorillo, che si trova sotto la strada. Le scale di fronte alla casa numero 12 scendono nella caverna buia. Proseguiamo lungo la non trafficata GC-210, che sale con numerose curve da Acusa Verde in direzione del centro dell'isola. Sopra la piccola diga di La Candelaria (poco dopo il 13° chilometro), c'è Vega de Acusa (7), una manciata di case costruite attorno a una chiesa: un bel posto con le panchine sotto gli allori perfetto per fare un pic-nic (se vi siete portati il pranzo al sacco). Da qui ci sono 800 m. da GC-



210 alla croce di Acusa (1), dove abbiamo iniziato il nostro viaggio attraverso l'altopiano.

Naturalmente, dopo questa passeggiata, chi non ha provveduto a portarsi il pranzo, sorge spontanea la domanda: "dove andiamo a mangiare?" Niente paura, basta tornare ad Artenara e troviamo un buon numero di ristoranti. Noi ci limitiamo a segnalare quelli più rinomati e più gettonati secondo gli ultimi aggiornamenti di luglio 2019 di Tripadvisor.

Biocreperia Risco Caído
Cucina Mediterranea e Spagnola
Avenida de Matias Vega 13 | Las Palmas, Artenara
Telefono: +34 617 50 92 57

Bar Rest. La Casa Del Correo
Cucina spagnola
Plaza de San Matias 5, Artenara
Telefono: +34 622 15 33 31

Restaurante Arte Gaia
Cucina Spagnola, Pub
Camino la Silla 17, Artenara
Telefono: +34 928 66 64 49

Sì della Commissioni Affari Costituzionali ed Esteri a due risoluzioni sul rilascio della carta d'identità elettronica ai cittadini italiani residenti all'estero

Presentate da **Simone Billi** (Lega, ripartizione Europa) e **Fucsia FitzGerald Nissoli** (Fi, ripartizione America settentrionale e centrale), impegnano il Governo a sostenere e incentivare la procedura di realizzazione della carta di identità elettronica per i connazionali residenti all'estero



Fucsia FitzGerald Nissoli

Simone Billi



in corso di svolgimento "le attività finalizzate a rendere possibile l'emissione della carta di identità elettronica ai cittadini italiani residenti all'estero" nell'ambito dei lavori della Commissione interministeriale permanente istituita in proposito, e a cui partecipa anche il Maeci, e come l'iniziativa "prevede di estendere alle sedi consolari europee le procedure già previste per i comuni, al fine di consentire anche ai concittadini all'estero di presentare domanda di rilascio della Cie e poterla ricevere presso il proprio domicilio, senza costi aggiuntivi rispetto a quanto avviene in Italia".

La fase di valutazione e definizione delle soluzioni tecnico-amministrative più idonee a garantire il perseguimento di tale obiettivo, "disponendo contestualmente il potenziamento delle dotazioni delle sedi consolari, attraverso la fornitura di postazioni di lavoro a supporto dello svolgimento dei processi di emissione del documento", è stata completata nello scorso ottobre - si legge nella risoluzione, che aggiunge come sia stato anche definito in tale sede il piano degli interventi necessari all'attuazione del progetto che prevede "l'esecuzione di una prima fase pilota ad inizio 2019 e la successiva estensione a tutte le altre sedi entro la prima metà del 2019".

dal 1° gennaio 2006 - del documento cartaceo con quello elettronico, la cui emissione è riservata al Ministero dell'Interno che ne definisce le caratteristiche attraverso un decreto adottato di concerto con il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e il Ministro dell'Economia e delle finanze, sentita l'Agenzia per l'Italia digitale, il Garante per la protezione dei dati personali e la Conferenza Stato-città e autonomie locali. Si segnala inoltre come la "carta di identità in versione cartacea, facilmente falsificabile, è ormai ampiamente superata e viene talvolta contestata in alcuni Paesi esteri e alla frontiera, risultando particolarmente problematica per gli italiani residenti all'estero". Si precisa poi come siano

ROMA - Le Commissioni Affari costituzionali e Affari esteri della Camera dei deputati hanno approvato due risoluzioni sul rilascio della carta d'identità elettronica ai cittadini italiani residenti all'estero.

La prima, presentata da **Simone Billi** (Lega, ripartizione Europa), presidente del Comitato sugli italiani nel mondo e la promozione del sistema Paese, impegna il governo ad "assumere ogni iniziativa di competenza atta a sostenere e incentivare la procedura di realizzazione della carta di identità elettronica per i cittadini italiani residenti all'estero". Nel testo le due Commissioni richiamano gli articoli di legge che prevedono la sostituzione - a decorrere

Per questo motivo si sollecita l'impegno del Governo ad incentivare la procedura.

La seconda risoluzione approvata, presentata a prima firma da **Fucsia FitzGerald Nissoli** (Fi, ripartizione America settentrionale e centrale), intende ampliare la possibilità di richiedere la carta d'identità elettronica nei rispettivi consolati anche ai cittadini italiani residenti in Paesi extra Unione europea. In essa, le Commissioni Affari costituzionali ed Esteri ricordano in premessa come l'adozione della carta d'identità elettronica permetta anche di assolvere alle funzioni di richiesta di un'identità digitale Spid, con conseguente accesso ai servizi in rete ed erogati dalla pubblica amministrazione e che il Governo si sta impegnando ad estendere anche all'estero. Si rileva poi come "non tutti i consolati all'estero sono muniti delle risorse adeguate e della necessaria tecnologia per gestire le pratiche di rilascio della Cie" e si richiama il crono-programma del progetto per il rilascio del documento all'estero, che include l'avvio di una fase pilota "presso tre consolati in Europa, terminata la quale oltre ad essere previste circa 95 postazioni di lavoro in favore di altri consolati dell'Unione europea, dovrebbero essere portate a termine le modalità di collegamento della rete consolare ai sistemi anagrafici italiani", iter da completare entro il 2019.

La risoluzione evidenzia

quindi la necessità di "un piano operativo" che consenta anche ai connazionali residenti nei Paesi extra Ue che riconoscono la carta d'identità ai fini della libera circolazione e iscritti all'Aire di chiedere e ottenere il rilascio della carta d'identità elettronica. La risoluzione impegna pertanto il Governo "a portare a conclusione il piano operativo che consente di estendere le procedure di realizzazione della carta di identità elettronica e del sistema Spid ai cittadini italiani residenti all'estero", siano essi residenti in Ue o nei Paesi extra Ue che riconoscono la carta d'identità ai fini della libera circolazione e iscritti all'Aire; di "assicurare le risorse necessarie e a definire le modalità organizzative tecniche, affinché i consolati italiani all'estero, anche nei Paesi extra Ue, possano emettere la Cie, con modalità di consegna che non prevedano maggiori costi, nonché a velocizzare il crono-programma predisposto dai Ministeri competenti per il rilascio della Cie all'estero, al fine di procedere all'integrazione dei sistemi informatici della rete consolare e completare la fase di sperimentazione prevista"; a "consentire ai nostri connazionali la possibilità di presentare domanda di rilascio della Cie presso il comune di iscrizione Aire, durante il loro soggiorno in Italia, secondo le istruzioni governative agli Uffici anagrafe dei comuni".

(Inform)



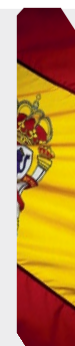
Le nostre Rappresentanze diplomatico-consolari hanno il compito di assicurare la tutela degli interessi italiani fuori dai confini nazionali ed offrono diversi servizi forniti secondo principi di eguaglianza, imparzialità, efficienza e trasparenza, avendo come obiettivo la tutela dei cittadini italiani rispetto ai diritti fondamentali ed alla libertà personale. La tutela riguarda, ad esempio, i casi di decesso, incidente, malattia grave, arresto o detenzione, atti di violenza, assistenza in caso di crisi gravi (catastrofi naturali, disordini civili, conflitti armati, ecc.), rilascio di documenti di viaggio d'emergenza causa perdita o furto del passaporto.



CONSOLATO ITALIANO LAS PALMAS DE GRAN CANARIA

Console Onorario: **José Carlos DE BLASIO**
Circoscrizione: Gran Canaria, Fuerteventura, Lanzarote
Indirizzo: Calle Reyes Católicos, 44
35001 Las Palmas de Gran Canaria
Telefono: 928.241.911 - Fax: 928.244.786
e-mail: laspalmas.onorario@esteri.it

Si riceve il pubblico esclusivamente su appuntamento



Ambasciata d'Italia a Madrid

Ambasciatore: Dott. Stefano SANNINO
Indirizzo: Calle Lagasca, 98 - 28006 Madrid - Spagna
Tel.: +34 91 4233300 - 902.050.141 - Fax: +34 91 5757776
Tel.807 505 883 (Numero a pagamento www.innovateurope.com)
(per questioni consolari il n. fax é +34 91 5546669)
E-mail: archivio.ambmadrid@esteri.it
Dott. Stefano SANNINO
Tel.: 0034.91.4233300
Fax: 0034.91.5769842
E-mail: segreamb.ambmadrid@esteri.it

Cronaca di Lanzarote mese di giugno/luglio 2019

I fatti più rilevanti accaduti a Lanzarote

01/06 - Arriva una imbarcazione di fortuna con a bordo una decina di immigranti provenienti da indefinite regioni africane.

04/06 - Nella notte ardoni 3 cassonetti della spazzatura nella capitale, Arrecife.

05/06 - L'autore della scultura di plastica e spazzatura collocata nel quartiere Altavista di Arrecife risponde alla polemica sollevata sulla presenza dell'opera, difendendo il messaggio che si vuole diffondere circa il problema globale dei residui, in particolare plastici.

08/06 - Un'auto si schianta contro il commissariato della Política Nacional di Arrecife, irrompendo fino alle scale dell'edificio. Il conducente, incensurato e con problemi di abuso alcolico, versava in condizioni di evidente ubriachezza.

10/06 - I prodotti dell'azienda "ALOE LANZAROTE" sbarcano in Cina per l'ottava edizione della "China Beauty Expo", un evento al quale hanno partecipato 480.000 persone provenienti da 80 paesi del mondo.

10/06 - A Tegüise vengono assegnate due bandiere azzurre alle spiagge de Las Cucharas e di El Jablillo, per qualità dell'acqua, ordine ambientale, accessibilità e servizi di salvataggio sulla spiaggia.

11/06 - La Polizia Locale di Arrecife denuncia la proprietaria di un negozio di abbigliamento per la vendita di 300 magliette firmate falsificate in un negozio di Calle León y Castillo.

11/06 - Il cadavere di un uomo è stato rinvenuto in una abitazione di Tías dopo che un familiare, non ricevendo più sue notizie aveva allertato la Polizia Locale, che in collaborazione con il Consorzio di Sicurezza ed Emergenza del Cabildo di Lanzarote, hanno messo in moto le procedure per il recupero della salma. L'uomo viveva solo e dalle sue condizioni era probabilmente deceduto da alcuni giorni per cause mediche non accertate.

11/06 - Da oggi per acquistare ibuprofene e paracetamolo servirà la prescrizione medica. Le sole formulazioni acquistabili senza prescrizione sono quelle inferiori ai 600 mg per l'ibuprofene e inferiori ad 1 gr per il paracetamolo.

15/06 - Latitante ricercato dalla polizia di Malaga, occupa illegalmente una casa

a Playa Blanca, dopo aver pagato 500 euro a un uomo per poter "avere il permesso" di entrarvi. 13/06.

15/06 - Lanzarote firma un accordo con l'Agenzia Spaziale Europea e continuerà ad essere lo scenario delle simulazioni del progetto PANGAEA (Planetary Analogue Geological and Astrobiological Exercise for Astronauts). 14/06.

15/06 - Un taxi si incendia nel municipio di Yaiza, non ci sono danni a persone. 15/06.

15/06 - La Polizia di Arrecife arresta un clan familiare che gestiva un servizio di spaccio di cocaina "a domicilio". In totale sono in stato di fermo un uomo e tre donne della stessa famiglia accusati di un reato contro la salute pubblica. 15/06.

15/06 - I pompieri intervengono a soffocare le fiamme di due veicoli incendiati ad Arrecife. 16/06 - Wine Run 2019, vincitori sono i due lanzaroteños Albi Cedrés e Aroa Merino. 16/06 - Il cabildo si illumina di blu per sostenere la lingua dei segni spagnola, rivendicando il suo utilizzo anche in campo educativo e sanitario. 16/06 - Incidente a Playa Blanca, veicolo esce dalla carreggiata e si capovolge su se stesso. Coinvolti due minori di 11 e 7 anni, che riportano ferite lievi. 17/06 - Arrecife, arrestati per furto e ricettazione di 95 carrelli della spesa. Il presunto ladro li avrebbe rivenduti con l'aiuto del complice per ricavarne fino a 10.000 euro. 17/06 - Nella notte incidenti stradali e incendi di cassonetti tengono svegli i pompieri costringendoli a diversi interventi su più punti dell'isola. 17/06 - Recuperano 4 tonnellate di rifiuti nei fondali delle Canarie, tra cui spiccano materiali plastici, pneumatici, batterie, mozziconi di sigaretta. Un bidone da 200 litri di olio viene ritirato dalla costa di Playa Blanca. 17/06 - Due audioguide inaugurate grazie alla Fondazione César Manrique per il centenario della nascita dell'artista. 18/06 - Nuovo incendio di un cassonetto a Playa Honda. Continua l'opera del/dei piromani.

18/06 - Ruba 400 chili di patate e 300 di cipolle in diverse tenute di Lanzarote. 18/06 - Dipendente comunale di Yaiza nei guai per truffe per 178.000 euro ai danni di 14 persone. 18/06 - Recupero di un cadavere in mare su una spiaggia di Tinajo. 18/06 - Nuovo incendio di un cassonetto a Tegüise 18/06 - "Playa Papagayo" tra le finaliste delle migliori spiagge spagnole. 18/06 - Auto esce fuori strada e finisce in un campo, tre feriti lievi. 18/06 - Il cabildo migliorerà le condizioni di sicurezza stradale sulla LZ-201 e all'incrocio tra LZ-2 e LZ-3 con l'installazione di barriere di protezione. 19/06 - Il servizio di urgenze Canario (SUC) rafforza la flotta con veicoli per l'intervento in incidenti con vittime multipli o incidenti extra-ordinari. 19/06 - Puerto Naos, arriva un'imbarcazione con 29 migranti a bordo, tra cui 8 possibili minori di età. 22/06 - Arrestato un cittadino di nazionalità colombiana per aver sottratto una borsa sulla Playa del Reducto di Arrecife. 22/06 - Il cadavere in putrefazione di un bovino viene avvistato nelle vicinanze della spiaggia del Caletón Blanco; si ipotizza che l'animale sia morto durante il trasporto marittimo e sia stato gettato in mare, arrivando con le correnti fino alla costa nord. La carcassa è stata ritirata su ordine del sindaco di Haría dopo ben 6 giorni e numerose lamentele per il cattivo odore e l'evidente rischio sanitario per tutti i bagnanti. 24/06 - Va a fuoco un palo della luce in località Los Valles. 24/06 - Il Fondo per lo sviluppo delle Canarie (FDCAN) annuncia un investimento di 322 milioni di euro per il miglioramento dell'infrastruttura idraulica nelle isole; Lanzarote riceverà 26 milioni di euro per l'ampliamento delle infrastrutture e 23,5 milioni per la rete di trasporto e lo stoccaggio. 24/06 - Due aerei carichi di turisti vengono costretti all'atterraggio a Fuerteventura a causa della fitta coltre di nubi sul cielo di Lanzarote. 24/06 - Sanità investirà un milione di euro per la detezione precoce e la sensibilizzazione sul tema della violenza di genere. A questo scopo verrà

migliorata la cartella clinica digitale e verranno finanziati programmi di formazione e di sensibilizzazione del personale sanitario. 25/06 - Continua incontrollata l'opera del piromane dei cassonetti, altri 3 incendi ad Arrecife. 25/06 - Un terremoto di grado 2,9 di magnitudo si registra a largo di Lanzarote. 25/06 - Entro un anno arriverà la navetta senza conducente per il parco di Timanfaya, presentato il prototipo a Madrid. 26/06 - Viene rinvenuto un corpo senza vita nelle acque di Puerto Naos, un anziano di nazionalità Belga, che potrebbe essere caduto dalla sua barca. 27/06 - Sei cassonetti incendiati ad Arrecife, danneggiati un'auto e dei cavi della linea telefonica. 27/06 - Furto in una abitazione di Tahíche, i ladri sottraggono un televisore e una chitarra, rivoltando la casa in cerca di denaro e gioielli. 29/06 - Puerto del Carmen: sgomberati un supermercato, un ristorante e una lavanderia per il crollo di un tetto. 1/07 - All'alba ardoni un veicolo in Arrecife e una casa in Playa Blanca 1/07 - Arrecife ore 9:30 della mattina un cassonetto della spazzatura è dato alle fiamme. 1/07 - Scippo ai danni di una signora all'altezza di Electron,

la polizia investiga. 2/07 - Tías: si schianta con l'autovettura contro un muro, conducente e passeggero illesi. 2/07 - Arrecife: piccolo incendio in una casa di "okupas" nessun ferito. 2/07 - Arrestato spacciatore, rinvenute numerose pasticche e oltre 3000 euro in contanti. 3/07 - Arrestata autostoppista trentaquattrenne con precedenti, rubava ai danni dei conducenti che le offrivano un passaggio. 3/07 - Costa Tegüise, nuovo rogo di sterpaglia si estende per 400mq 4/07 - la Polizia arresta la presunta coppia di piromani che davano alle fiamme i cassonetti 4/07 - Playa Blanca: muore affogato un bagnante di 77 anni a causa di un infarto. 4/07 - Arrecife: un uomo è stato trovato morto seduto sul divano nella sua casa. 5/07 - Puerto Calero: salvata dall'annegamento una bambina di 3 anni. 6/07 - Arrestati i membri di un'organizzazione di sfruttamento della prostituzione. Approfittavano di donne con problemi economici trasportandole dal Venezuela per farle prostituire alle Canarie. 7/07 - Arrecife: l'incendio di un bar costringe all'evacuazione dell'intero edificio.



SIAMO TUTTI "LEGGO LANZAROTE"

Ecco il primo numero ufficiale della nuova Redazione. Il giornale pensato da italiani per gli italiani di Lanzarote.

Piano 103. L'ascensore impiega 32 secondi per salire. Nessuna vibrazione, nessuna pressione ai timpani. Entriamo nella sala adibita all'incontro. Ogni postazione ha un blocco di carta nuovo. Una matita appuntita. Una penna a inchiostro liquido nero. Una biro nera. Caraffe di acqua liscia e gassata. Tutto questo sarebbe potuto accadere se fossimo stati a Tokyo, a Dubai, a Shanghai. Nella realtà, invece, siamo a Lanzarote. Ci accomodiamo in un bar tapas di Playa Honda: parliamo. Alla fine ci guardiamo negli occhi e la nostra stretta di mano ce la teniamo ben stretta. Vale più di una qualsiasi carta firmata al piano 103 di un grattacielo stellare. Così è nata la Redazione di Lanzarote dell'ammiraglia "Leggo Gran Canaria". La sintesi perfetta di un progetto che porteremo avanti giorno dopo giorno. "Leggo Lanzarote" è un inserto curato da italiani che vivono sull'isola e che, nel bene e nel male, conoscono le sfumature di questo luogo bellissimo. Abbiamo un'opportunità mai avuta prima: un canale preferenziale per sollevare questioni, parlare e diffondere una voce equilibrata ma decisa. Vogliamo far sapere che ci siamo. Vogliamo apportare quei sani valori che ci hanno reso il Paese più invidiato al Mondo. Intendiamo fare crescere il giornale e questo potrà accadere ancora più rapidamente con la vostra partecipazione. La vostra risposta forgerà la coscienza di un periodico che vuole essere la cassa di risonanza di noi tutti. Possiamo migliorare la qualità della vita e della permanenza su quest'isola. Il mensile vi farà compagnia e sarà affiancato da un sito internet in cui approfondiremo fatti e informazioni utili. Ci saranno interviste, eventi, video, ma non abbiamo intenzione di rovinarvi la sorpresa. Vi invitiamo a scriverci, ascolteremo volentieri quello che avrete da dire. Seguiteci e partecipate. Quello che possiamo fare è remare tutti nella stessa direzione. Ora abbiamo la facoltà di scegliere la rotta e faremo di tutto per rendere questo viaggio memorabile. Insieme a voi. Che salpi il nostro futuro.

CULTURA LANZAROTE

MUSICA :

19 luglio
Jameos Music Festival
Osunlade, Phil Asher, The Mighty Zaf, Checha Tambo
ore 21:00 - 04:00 ingresso € 39

19 luglio
28° Festival Canarias Jazz & Heineken
Maceo Parker - Judith Hill
Plaza El Almacén - Arrecife
Calle Canalejas 18
ore 20:30 - 23:30
ingresso libero

MOSTRE:

Insularia
29 MAGGIO - 28 LUGLIO
CABILDO LANZAROTE AV. FRED OLSEN
orario da Lun -Sab 10:00/14:00

TEATRO:

Estrella Morente
17 MAGGIO
Teatro Atlantida Arrecife
ore 21:00 ingresso € 25

CINEMA EL ALMACEN

BETSY WEST Y JULIE COHEN
ingresso libero
17 luglio, ore 19:00
18 luglio, ore 21:00

LOS DÍAS QUE VENDRÁN
ingresso libero
24 luglio, ore 19.00 h.
25 luglio, ore 21.00 h

MERCATI TIPICI DI LANZAROTE

Mercadillo de La Villa de Teguisé
Orario: tutte le domeniche 09:00/14:00
Dove: Casco histórico de La Villa de Teguisé
Cosa: prodotti agricoli, artigianato, prodotti naturali ed ecologici, vini e formaggi, cibo da asporto e fast food, indumenti, gioielleria bigiotteria

Mercadillo Agrícola de Arrecife
Orario: tutti i sabati 09:00/14:00
Dove: Plaza de Las Palmas, conosciuta anche come la Plaza de la Iglesia de San Ginés
Cosa: prodotti agricoli, artigianato, prodotti naturali ed ecologici, vini e formaggi

Mercadillo Agrícola de Mancha Blanca (Tinajo)
Orario: tutte le domeniche 09:00/14:00
Dove: Calle Virgen de los Dolores
Cosa: prodotti agricoli, pesca, dolciumi

Mercadillo Municipal de Uga
Orario: tutti i sabati e le domeniche 09:30/13:30
Dove: C/Joaquín Rodríguez, s/n, junto a la Iglesia de San Isidro Labrador
Cosa: prodotti agricoli, prodotti naturali ed ecologici, vini e formaggi

Mercadillo Agrícola de Costa Teguisé
Orario: tutti i martedì 09:00/14:00
Dove: Pueblo Marinero
Cosa: prodotti agricoli, artigianato, prodotti naturali ed ecologici, vini e formaggi

Mercadillo Agrícola y Artesanal de San Bartolomé
Orario: la prima domenica del mese 09:00/14:00
Dove: Plaza León y Castillo
Cosa: prodotti agricoli, dolciumi, vini e formaggi

Mercadillo Artesanal de Costa Teguisé
Orario: tutti i mercoledì 18:00/22:00
Dove: Pueblo Marinero
Cosa: artigianato

Mercadillo Artesanal de Arrecife
Orario: tutti i mercoledì e giovedì 9:00/14:00
Dove: Charco de San Ginés
Cosa: artigianato, biogiotteria, indumenti

Mercadillo de Puerto del Carmen
Orario: tutti i venerdì 10:00/14:00
Dove: Plaza de El Varadero de La Tiñosa
Cosa: prodotti tipici, artigianato, animazione turistica

Mercadillo de Haría
Orario: tutti i sabati 10:00/14:30
Dove: Plaza León y Castillo
Cosa: prodotti agricoli, artigianato, prodotti naturali ed ecologici, vino e formaggi

Mercadillo de Puerto Calero
Orario: tutti i martedì e venerdì 09:00/14:00
Dove: Puerto Calero
Cosa: articoli da regalo, indumenti, accessori, piccoli ornamenti, souvenirs

Mercadillo de Costa Teguisé
orario: tutti i venerdì 17:00/22:00
dove: Pueblo Marinero
cosa: articoli da regalo, indumenti, accessori, piccoli ornamenti, souvenirs

Mercadillo de Tías
Orario: tutti i sabati 09:00/14:00
Dove: Plaza Leandro Fajardo
Cosa: prodotti agricoli

Sei un lettore di **LeggoLanzarote?**

Commun!Think TI PREMIA!

Il nostro studio grafico realizza i tuoi volantini con il **20% di sconto** sulla stampa!

In più **GRATIS PER TE** l'ideazione e la realizzazione del tuo flyer!

Chiama ora il **673.457.606**

communithink.net

LANZAROTEANDO SL

Holidays

La tua vacanza a Lanzarote
www.lanzaroteandoholidays.bookingturbo.com
Gestione affitti vacanze
info@lanzaroteando.com
☎ & 📞 +34 675 365240



DOTT.SSA PIERA BRIGANTI
PSICOLOGA-PSICOTERAPEUTA

Le ricerche condotte in campo medico e psicologico negli ultimi decenni hanno evidenziato che eventi di vita particolarmente difficili, come l'abuso o il trauma interpersonale vissuti in età infantile, hanno un impatto a lungo termine sia sullo sviluppo cerebrale degli individui, dunque sulla loro futura salute mentale, sia sull'insorgenza di malattie mediche lungo l'intero arco di vita. Vale a dire che le esperienze vissute nei primi anni della nostra esistenza, in particolare in ambito familiare, sono in grado di segnare la nostra evoluzione in senso globale. L'impatto sulla salute è talmente grande che persino l'OMS ha stilato un piano di prevenzione per tentare di frenare il

L'impatto delle esperienze infantili sulla salute

potenziale dannoso del maltrattamento infantile.

Uno dei primi e più importanti studi epidemiologici (su larga scala) che ha contribuito a fare luce sulla relazione esistente tra eventi di vita e salute, è lo Studio ACE – *Adverse Childhood Experiences* (Esperienze Infantili Avverse), ideato dal medico Vincent Felitti al Dipartimento di Medicina Preventiva di San Diego, California, negli anni '90. Per "Esperienze Infantili Avverse" si intendono esperienze vissute all'interno del contesto familiare prima dei 18 anni tra cui l'esposizione al maltrattamento emotivo e al neglect (trascuratezza), abuso fisico e sessuale, così come altri fattori di rischio nell'ambiente di vita del bambino, tra cui l'esposizione a violenza domestica (violenza assistita), incarcerazione di un membro della famiglia, malattia mentale o uso di sostanze di uno o entrambi i genitori. Pertanto uno dei meriti dello studio ACE è stato quello di aver sottolineato l'importanza di esperienze traumatiche meno "visibili" rispetto a terremoti, uragani e guerre, ma non per questo meno

impattanti sulla salute della società, e purtroppo assai diffuse. Lo studio ACE è stato uno dei primi studi su larga scala a valutare contemporaneamente più categorie di maltrattamento infantile e di avversità, esplorando l'impatto cumulativo di queste esperienze sulla salute mentale e fisica delle persone.

Lo studio è in corso in forma permanente, ovvero dai moltissimi dati registrati sull'enorme campione di individui si prosegue ancora oggi ad accumulare evidenze sulle relazioni tra eventi di vita e salute.

Questa la curiosa storia dello studio ACE

Dopo aver osservato un risultato del tutto inatteso in un programma di intervento contro l'obesità, che mirava alla perdita di peso, il dottor Felitti e i suoi collaboratori si resero conto dell'importanza delle storie personali dei pazienti sul loro stato di salute e in definitiva sulla loro stessa aspettativa di vita.

Avevano notato che ad un certo punto del programma, quando si cominciarono a vedere i risultati, si iniziava a registrare un alto numero di abbandoni proprio in coloro che stavano iniziando a perdere peso e centimetri.

Cercando di comprendere il motivo di tali abbandoni, i medici si resero conto che i pazienti erano diventati obesi per una strategia di sopravvivenza. Dall'indagine approfondita della loro biografia, si scoprì che in larga parte questi individui avevano vissuto infanzie costellate di eventi stressanti e/o traumatici e che il fatto di stare dimagrendo li aveva spogliati di questa strategia di difesa, per questo avevano deciso di abbandonare il programma.

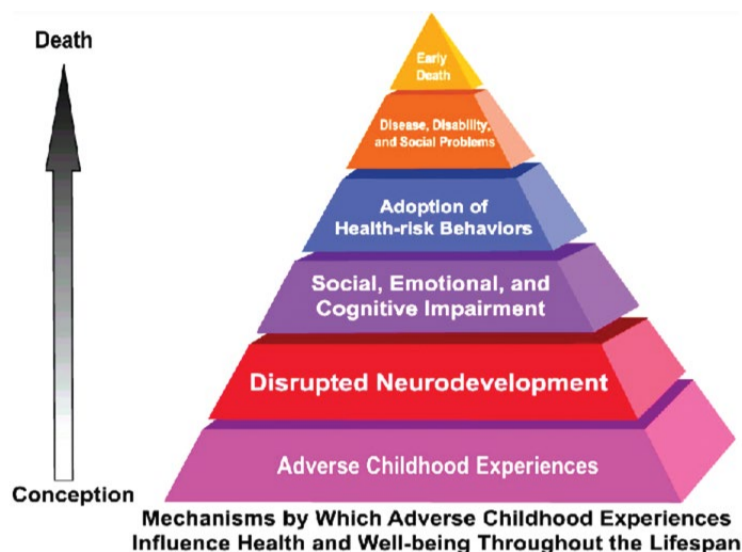
A quel punto, i ricercatori decisero di costruire un nuovo studio con lo scopo di scoprire quale fosse l'anello di congiunzione tra eventi di vita e salute e arruolarono diverse migliaia di persone invitandole a compilare un questionario sulle loro vicende familiari e a sottoporsi ad indagini mediche approfondite. Quello che scoprirono rimase alla storia come la pietra miliare nell'ambito della prevenzione sanitaria.

Più di 17.000 adulti californiani parteciparono allo studio compilando il questionario ACE. Il questionario conteneva 7 differenti categorie di esperienze avverse, tra cui 3 categorie di abuso, psicologico, fisico e sessuale, e 4 categorie di disfunzione dell'ambiente familiare, abuso di sostanze, malattia mentale, maltrattamento verbale o fisico della madre, criminalità.

I risultati dello studio

La prevalenza delle ACE

Le esperienze infantili avverse erano molto diffuse. Nel campione di classe sociale media, con un buon livello di scolarità, il 64% aveva segnalato almeno una categoria di esperienze avverse, un quarto del campione ne aveva segnalate più di una (fino a 4). Il 28% dei soggetti aveva subito abusi fisici, il 21% aveva sofferto abusi sessuali, il 19% era cresciuto in una famiglia in cui un membro soffriva di una malattia mentale.



Cosa avevano a che fare le ACE con la salute?

I medici indagarono la relazione tra le esperienze vissute nell'infanzia e lo stato di salute, valutando il rischio corrispondente per un gran numero di patologie importanti e di problemi psicologici, di condotta, problemi sociali. Maggiore era il numero di ACE riportate, maggiore il rischio di sviluppare questo tipo di patologie mentali o fisiche. Per ogni singola patologia indagata, il rischio si innalzava all'aumentare del punteggio ACE. Per fare un quadro esemplificativo: una persona con un punteggio ACE di 4, aveva un rischio 4 volte maggiore di sviluppare una patologia cardiaca o un cancro. Una persona con un punteggio ACE di 5 un rischio da 8 a 12 volte maggiore di diventare dipendente dall'alcol o dalle droghe, di soffrire di depressione e di tentare il suicidio. Una persona con un punteggio ACE di 6 o più aveva un'aspettativa di vita inferiore di ben 20 anni rispetto a chi non aveva vissuto quelle esperienze. Le ACE avevano un potere cumulativo sullo stato di salute, ovvero più era alto il punteggio ACE più aumentava il rischio di soffrire di patologie cardiache, di cancro, di patologie polmonari croniche, di patologie epatiche.

Cosa sappiamo oggi sul legame tra esperienze e salute?

Le esperienze dei primi anni di vita non sono solamente ricordi sbiaditi, cose da chiudere in un cassetto e cercare di dimenticare o con cui convivere. Se è vero che i geni forniscono il materiale strutturale al neurosviluppo, i fattori ambientali ne determinano il risultato finale. Durante questi periodi critici, in cui il cervello è in via di sviluppo, esperienze sfavorevoli provocano una costante attivazione dei sistemi di risposta allo stress. L'attivazione frequente di questi sistemi induce cambiamenti fisiologici e funzionali che possono essere durevoli nel tempo e determinare il nostro stato di salute futura.

Prima di tutto, lo stress cronico è in grado di modificare l'espressione dei nostri geni. Inoltre sulla base dell'esperienza il cervello conserva alcune connessioni neurali, eliminandone altre durante il processo di "potatura" delle sinapsi, che avviene durante l'adolescenza. In definitiva, un ambiente familiare stressante produce dei cambiamenti nell'architettura funzionale delle connessioni cerebrali degli individui e nella modalità futura di risposta allo

stress, che è mediata dal sistema nervoso, da quello endocrino e immunitario, favorendo così l'insorgenza di patologie mediche croniche e potenzialmente fatali. A livello psicologico, che emerge dal funzionamento cerebrale, le esperienze infantili avverse influenzano la cognizione ed il comportamento degli individui. Ogni nostra esperienza prende parte alla strutturazione della nostra personalità, perciò le esperienze negative e/o traumatiche avranno un peso sul nostro modo di relazionarci all'altro e di percepire noi stessi. Come si continua a vedere dalle ricerche in ambito psicologico, le ACE favoriscono l'insorgenza di problematiche psicologiche, come la disregolazione emotiva, l'impulsività, la depressione, l'ansia i disturbi alimentari ecc... A livello comportamentale queste caratteristiche psicologiche possono sfociare nell'assunzione di comportamenti non salutari, come l'abuso di sostanze, il tabagismo, l'alcolismo, che incrementano nuovamente il rischio di patologie mediche e riducono l'aspettativa di vita.

Le ACE oggi

I sorprendenti risultati dello studio ACE hanno avuto l'effetto di dare un forte impulso alla ricerca sia in medicina che in psicologia circa le sequele dell'infanzia rubata, avendo a disposizione una serie di metodologie di studio e di discipline scientifiche che dagli anni '80 hanno visto uno sviluppo esponenziale, come le neuroscienze, l'epigenetica, la psicopatologia neuroevolutiva. Nonostante si stia continuando ad indagare sui complessi meccanismi che legano mente, corpo e cervello, si sta facendo moltissimo soprattutto per incrementare la prevenzione delle ACE. L'importanza della professione dello psicologo e dello psicoterapeuta, alla luce di quanto è stato dimostrato dalle ricerche, è incalcolabile, poiché sempre di più si è chiamati non solo a prendersi cura della salute mentale della persona, ma in definitiva della salute fisica e della qualità di vita.

Per chi fosse interessato a calcolare il proprio punteggio ACE, il questionario è consultabile online nella sua versione internazionale estesa, in lingua inglese, sul sito dell'OMS all'indirizzo www.who.int/violence_injury_prevention oppure per la versione italiana è possibile farne richiesta all'indirizzo email dell'Autore: info@pierabriganti.com

Eye Movement Desensitization and Reprocessing

EMDR

Dr.ssa Piera Briganti
Psicologa - Psicoterapeuta
Col. P-02298

Arrecife
Tel. 625.716.695



La terapia per le difficoltà emozionali causate da esperienze difficili della vita

pierabriganti.com

LANZAROTE HUB
presenta

20 siti web gratis.
0 quasi.

Scopri come far crescere la tua attività
Chiama subito il 665.873.286

Offerta valida solo per 20 persone



LANZAROTEHUB.NET

ART & maderA

Oggetti unici di
Artigianato Artistico



segui anche su

<https://www.facebook.com/ArteMaderaLanzarote/>

Vi condurrò in affascinanti avventure a spasso nei secoli e per farlo non sarà necessario salire su una DeLorean con il flusso canalizzatore o imbarcarsi su un vascello luccicante parlorio dalla mente geniale di H. G. Wells. Noi viaggeremo usando la penna d'oca, immergerò il pennino appuntito nel calamaio, vergherò le pagine bianche ed il viaggio avrà inizio.



Il Telamon "el barco fantasma"

IL FINE DICITORE

FOTO DI MASSIMO PISETTA

Sino ad alcuni anni or sono chiunque dovesse arrivare a Costa Teguisse proveniente da Arrecife transitava, obbligatoriamente, accanto al relitto o alla "nave fantasma" come viene chiamata da molti. Oggi la nuova circoscrizione ha reso obsoleto il transito accanto al porto, al relitto e a Las Caletas. Ma lui, il relitto del Telamon, è lì dal lontano 31 ottobre 1981, davanti la "Playa de Barlovento" nella "Ensenada de los Mármoles" immobile ed impassibile alle maree, alle onde, ai ragazzi che vi salgono per provare il brivido di un tuffo dall'alto, ai torpedoni della linea 3 che vanno avanti ed indietro lungo la "Avenida los Corales". Iniziamo ora il nostro nuovo piccolo viaggio a ritroso nel tempo e con rapido salto torniamo al 24 ottobre 1953. Oggi, dopo alcuni anni di lavoro da parte dei cantieri Caledon Shipbuilding & Engineering Co. Ltd, a Dundee, quarta città più popolosa della Scozia, una nuova nave mercantile (lunghezza 139,6 metri, larghezza 17,89 metri e pescaggio di 8,21 metri) è terminata ed è ormeggiata nel bacino di carenaggio.



Piccolo balzo di un anno avanti nel tempo, corre ora l'anno 1954. La nave mercantile passa di proprietà alla Temple Steamship Co. (Lambert Brothers Ltd. Managers, Londra) e viene varata con il nome di "Temple Hall". Vari salti nel tempo ci fanno seguire la storia della Temple Hall durante altrettanti vari



(tra Punta Chica e Punta Grande), ove s'incaglia definitivamente e dove si trova ancor'oggi. I 29 membri dell'equipaggio della nave, per lo più greci, sebbene alcuni provenissero dal Ghana, dal Mali e dalla Costa d'Avorio, vengono tratti in salvo e alloggiati negli annessi della Casa del Mar e nella residenza San Ginés. Due giorni dopo il naufragio, il 2 novembre, arriva a Lanzarote il proprietario del Telamon per verificare, di persona, l'entità dei danni subiti dallo scafo della nave. Da Londra arriva anche una squadra specializzata con il duplice compito di contenere eventuali versamenti di carburante e di recuperare il carburante (circa 260 tonnellate di olio combustibile e 60 di gasolio), carburante che viene trasferito su di una piccola petroliera battente bandiera spagnola. L'anno 1981 è stato l'annus horribilis del Telamon in quanto è stato sia l'anno della fine della vita navale dell'imbarcazione che l'anno della chiusura definitiva dei cantieri navali Caledon Shipbuilding & Engineering Co. Ltd, di Dundee, cantieri che la costruirono.



Ritorniamo al presente.

Oggi la nave giace ancora lì, leggermente inclinata di lato, con l'arco sott'acqua, la pala del timone ben visibile sopra il pelo dell'acqua e la sala macchine ancora ben conservata, meta molto apprezzata da chi pratica immersione sportiva. La prua del Telamon a causa di una burrasca si è spezzata ed ora si trova a circa 8 metri di profondità e viene sovente utilizzata come sito d'immersione dai sub di tutto il mondo in quanto durante le



immersioni s'incontrano spesso razze e squali angelo. Parte del carico dei tronchi che trasportava il Telamon, sopravvissuto ai rigori del tempo per quasi 30 anni e scampato alla distruzione da parte di un incendio avvenuto a bordo, anni or sono è stato riportato a riva. Cinque di questi tronchi (il più alto misurava 10 metri) furono installati, verticalmente, come scultura, a Costa Teguisse, al centro alla rotonda nella parte sud della Playa Las Cucharas.

La scultura denominata "La hoguera de San Juan" era opera del versatile urbanista spagnolo José María Pérez Sánchez e venne inaugurata nella notte tra il 23 e il 24 giugno del 2009, notte in cui a Lanzarote, così come in molti altri luoghi del mondo, tradizionalmente, si celebra l'inizio dell'estate con falò e rituali di purificazione. Oggi questa scultura purtroppo non è più visibile in quanto il 9 agosto 2016 una parte di essa crollò al suolo sfiorando una madre con il suo bambino. A seguito di questo fatto venne immediatamente rimossa per motivi di sicurezza.

Negli anni lo scafo del Telamon, che si trova molto vicino alla riva e nei periodi di bassa marea è raggiungibile praticamente anche a piedi, è stato utilizzato da varie famiglie di "okupas" quale abitazione, da numerosissimi giovani di Lanzarote che ne hanno fatto un luogo di avventure, esplorazioni, tuffi nella piscina che il mare ha creato nelle sue stive a cielo aperto, scalate sulle sue murate e salti in acqua dalle sue sovrastrutture. Alcuni altri hanno legato slackline tra la terra ed il relitto e l'hanno usata per camminarvi o danzarvi sopra. Altri hanno esplorato le sue parti sommerse realizzando vari filmati visionabili sulla rete.

Il 24 ottobre 2018 il Telamon ha compiuto 65 anni ed a breve dovrebbe essere smantellato e rimosso a cura della ditta Recuperadora Lanzarote ma le notizie di un suo smantellamento, nel corso degli anni, sono state molte e si sono rivelate tutte sempre infondate.

Nel mese di febbraio dell'anno 2016 è stata avviata una petizione chiamata "Save the Telamon" unitamente ad una raccolta firme

ed un progetto per salvare, recuperare e mettere in sicurezza l'area ed il Telamon stesso. Sono state raccolte 1139 firme e la petizione "Telamon no se mueve!" è stata inoltrata alla camera di Commercio di Lanzarote.

Il sito web del blog che contiene, tra l'altro interessanti video, si può vedere a quest'indirizzo:

<http://savethetelamon.blogspot.com/>



Aprile 2019.

Il relitto del Telamon, è sempre lì, placido ed immobile nella Playa de Barlovento a poche decine di metri dalla battigia ma, da oggi, ben protetto dallo "assalto" dei curiosi e dei sommozzatori. L'autorità portuaria di Las Palmas di Gran Canaria ha disposto, infatti, l'apposizione di un grande cartello di divieto in tre lingue (spagnolo, inglese e tedesco) che vieta le immersioni e l'accesso al relitto così come l'accamparsi in tutta la zona, la normativa di legge rimanda al Real Decreto Legislativo nr. 2/2011.

Conseguentemente la Dragados Canarios ha ricevuto l'incarico d'installare una barriera a rete, appositamente progettata, attaccata ad alcune boe e fissata sul fondo del mare che impedisce, appunto, l'avvicinamento al relitto. Sono stati, inoltre, affissi alla chiglia del relitto numerosi cartelli recanti tale divieto. La parola fine nella storia del Telamon non è ancora stata scritta.

Credits:

Ringrazio l'amico fotografo Massimo Pisetta per la concessione delle fotografie a corredo di questo viaggio nel tempo.



Arrecife | Reducto
Si vende famosa gelateria bar, fronte mare. Informazioni in privato.



Puerto del Carmen | Varadero
Si vende attività di escursioni (con barca, posto barca e uffici).

INFORMAZIONI

Flaviana
677.14.44.54
Arnaldo
642.06.11.41



Isola di Lobos, un viaggio nel paradiso

Piccolina, dominata da vulcani e completamente selvaggia: Isla de Lobos



BINA BIANCHINI

L'isola di Lobos prende il nome dalle foche monache, chiamate anche leoni marini, che fino a poco tempo fa vivevano sulle sue coste.

Il suo punto più alto è La Caldera 127 metri di altezza ed è di soli 4,5 chilometri quadrati.

I canari si sono presto resi conto dell'importanza di questo luogo e dei suoi fondali marini da quando è stato dichiarato Parco Naturale nel 1982.

Dal gennaio 2019, l'accesso all'isola di Lobos è stato limitato a 400 persone al giorno per ridurre al minimo l'impatto turistico sull'ambiente incontaminato.

Si tratta di un aspetto di cui c'era grande necessità.

Per entrare nell'isola è necessario richiedere un permesso obbligatorio.

La prenotazione è possibile solo con 3 giorni di anticipo.

In altre parole, bisogna aspettare quasi il giorno prima dell'escursione.

E il permesso permette di visitare l'isola solo la mattina (dalle 10 alle 14 ore) o solo il pomeriggio (dalle 14 alle 18).

E' impossibile trascorrere l'intera giornata sul suolo dell'isola. Peggio ancora peggio, è possibile richiedere permessi solo per un massimo di 3 persone.

Se si è un gruppo di più di 3 persone si deve effettuare prenotazioni separate

(questo uno dei lati negativi dell'organizzazione).

Appena scesi dalla barca saremo in grado di contemplare la purezza naturale di Lobos.

Solo un piccolo stand informativo e una statua in memoria dei leoni marini che popolavano l'isola in passato. Ci attendono circa 4 km² di natura selvaggia e paesaggi vergini spettacolari.

A Lobos c'è un solo ristorante, quindi se si vuole essere sicuri è consigliabile prenotarlo una volta raggiunta l'isola.

La stragrande maggioranza delle persone che visitano l'isola lo fa per godere delle sue magnifiche insenature e spiagge, ma le piccole dimensioni dell'isola ci permettono di combinare

il piacere della sua costa con un tour dei suoi sentieri alla scoperta dei suoi angoli selvaggi. I sentieri sono ben definiti e i punti di interesse sono perfettamente segnalati.

Lobos è dichiarata area protetta, per cui è vietato lasciare i sentieri per mantenere la purezza dell'isolotto.

Se avete intenzione di seguire questi sentieri, si consiglia di indossare calzature adeguate e di proteggersi dal sole che si libra sull'isola praticamente tutto l'anno.

L'itinerario inizia a sud, dove sbarchiamo e attraversiamo l'intero isolotto nell'entroterra fino al faro sulla costa nord, da dove si può vedere la costa sud di Lanzarote.

La prima cosa che attira l'attenzione all'inizio del percorso è il vulcano di La Caldera, il punto più alto di Lobos con i suoi 127 m., è il vulcano che ha dato vita a quest'isolotto.

Si può salire fino alla sua cima da dove, oltre al suo cratere, si può godere di una vista privilegiata su Lanzarote e le Dune di Corralejo.

Ci sono diverse compagnie che offrono un trasporto regolare in traghetto, escursioni o anche taxiboat.

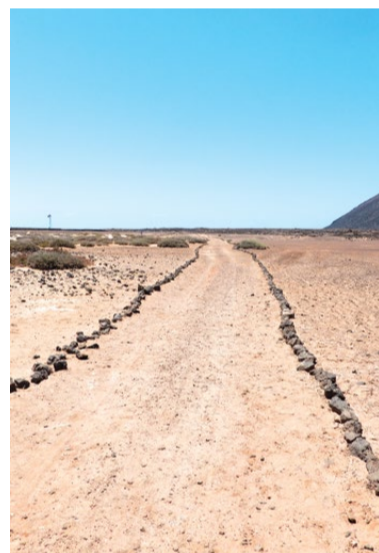
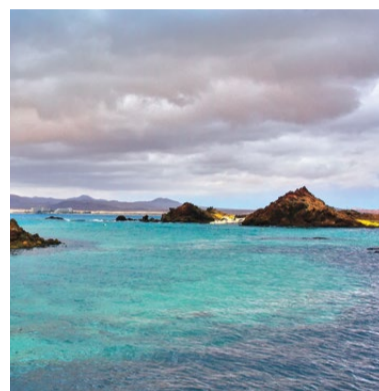
Se volete prenotare un biglietto sui battelli che effettuano questo viaggio ogni giorno e in diversi momenti, potrete farlo direttamente nel porto di Corralejo o online.

Se invece si preferisce un altro tipo di gita, si ha la possibilità di noleggiare un'escursione organizzata da Corralejo che ti lascia tempo libero per goderti le spiagge (sono incredibili!) e passeggiare/scrutare il paesaggio vulcanico che ci circonda.

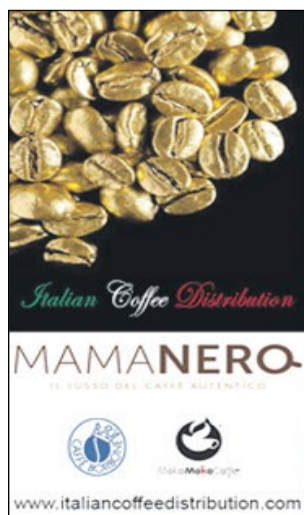
Si può prenotare escursione in catamarano all'Isla de Lobos da Fuerteventura online.

La maggior parte delle escursioni include la gestione del permesso obbligatorio.

Tuttavia, al fine di non trovarvi spiacevoli sorprese e di essere sicuri al 100%, è meglio chiedere quando avete fatto la vostra prenotazione.



Per la tua
pubblicità
sulle pagine di
FUERTEVENTURA
chiama
605.610.356



WWW.COMOPEDIR.NET

#LeggoGranCanaria

WWW.LEGGOGRANCANARIA.COM

Un'iniziativa popolare cerca di impedire il saccheggio dei rodoliti



L'ambiente e una conferenza informativa nell'Auditorium di Corralejo.

Il fragile e debole territorio locale subisce continue aggressioni, come la comparsa di elementi artificiali tipici dell'attività umana nell'ambiente naturale o il proliferare di cumuli di pietra, dipinti, iscritti o incisi, che possono danneggiare gravemente spazi di valore naturale o paesaggistico, siti archeologici o beni di interesse culturale.

La questione della spiaggia majorera è diventata virale con l'hashtag #PopCornBeach, il soprannome dato in Instagram dove le prime immagini sono apparse nel giugno 2015. In realtà si tratta di alghe calcaree fossili chiamate rodoliti, che hanno un grande valore e che, da quando è la spiaggia è diventata famosa, vengono saccheggiate.

All'aeroporto di Fuerteventura e in alcuni dei principali porti è stata rilevata la presenza di sacchetti di rodoliti nei bagagli dei visitatori.

Fonti municipali hanno riferito che fino a 10 chili al mese di queste alghe calcaree scompaiono dalla spiaggia. In altre occasioni sono state le guardie ambientali a dissuadere i turisti dal prendere i rodoliti.

suddetti fossili chiamati rodoliti.

All'iniziativa intrapresa tempo fa dal comune di La Oliva e dalla Fondazione Telesforo Bravo si unisce ora questa campagna cittadina.

Un gruppo di residenti ha registrato un video in diverse lingue, come l'inglese, il tedesco, il francese, lo spagnolo per sensibilizzare le migliaia di visitatori che vanno a Fuerteventura e persino la popolazione locale, sulla necessità di proteggere la spiaggia e prevenire la scomparsa del rodolite.

Il Comune di La Oliva ha lanciato lo scorso marzo una campagna denominata "Pasa sin huella por La Oliva" con la collaborazione della Fondazione Telesforo Bravo, che si è conclusa con diversi messaggi di tutela e rispetto per

CLAUDIA DI TOMASSI

Un gruppo di persone registra un video per sensibilizzare l'opinione pubblica sulla necessità di proteggere la spiaggia conosciuta come "I popcorn".

Un'iniziativa popolare ha lanciato una campagna sui social network per prevenire il saccheggio della spiaggia di El Hierro, nel comune di La Oliva, conosciuta popolarmente come "la spiaggia dei popcorn", dove persone senza scrupoli distruggono esemplari di alghe fossili che sembrano popcorn. Scompaiono fino a 10 chili al giorno da questa zona della costa, mettendo in pericolo l'ambiente. Da più parti sono stati fatti appelli pubblici con l'obiettivo di salvaguardare i



Cesar Manrique sull'arcipelago

REDAZIONE

Cesar Manrique: pittore, scultore, architetto, originario di Lanzarote, dove si possono trovare la maggior parte delle sue opere, artista eclettico, formatosi negli Stati Uniti, nutrivava un profondo rispetto per la natura ed in tutti i suoi lavori architettonici si nota come l'architettura veniva studiata per far risaltare la bellezza naturale del paesaggio e non per contrastarlo. Le sue opere sono visibili in tutte le

Isole Canarie, a Tenerife, a La Gomera, El Hierro.

A Fuerteventura Manrique ha scelto il centro dell'isola, la parte più antica, il Parco Naturale di Betancuria, per ospitare il Mirador di Morro Velosa. Il Mirador si trova in un punto strategico dal quale è possibile vedere tutto il centro/nord dell'isola di Fuerteventura. Fuerteventura è l'isola secca, la più arida delle Canarie, il Mirador costruito da Manrique è il punto perfetto per i geologi, è infatti possibile vedere

gli strati più antichi delle eruzioni vulcaniche, che normalmente non sono visibili perché sotto altri strati di terra, e studiare il fenomeno della desertificazione. Qualche tempo fa l'interno della struttura del Mirador di Morro Velosa è stato restaurato per convertire Morro Velosa in un centro di studio del Parco Naturale di Betancuria. All'interno del Mirador si trova una caffetteria, vengono ospitate mostre di carattere culturale e anche un negozio di artigianato.

Cappuccino
Snack Bar Tapas
1° de Mayo n°51 Puerto del Rosario

Mercati tipici di Fuerteventura

- Corralejo-La Oliva:** Baku (martedì e venerdì 8/14)
- Corralejo-La Oliva C.C. Campanario:** (giovedì e domenica 10/14)
- Antigua Caleta de Fuste El Castillo:** (martedì e sabato 10/14)
- Pajara-Costa Calma:** Mercatino dell'usato (1 domenica del mese 9/13)
- Pajara-Morro Jable-Jandia:** (Lunedì e giovedì 9/14)
- La Oliva-Lajares:** mercadillo artigianato (sabato 10/14)
- La Oliva:** mercato delle tradizioni, Casa de Los Coroneles (mar. giov.10/14)
- La Lajita:** Mercato agro alimentare Oasis Park (domenica 9/14)
- Puerto del Rosario:** Mercato agricolo (sabato 9/14)

Tra Sole e Libri

ROBERTO GANDINI

Il Comune di Puerto del Rosario apre la sua Biblioteca estiva sulla spiaggia di Los Pozos.

laboratori di lettura, pittura, creatività, fumetti, giochi, narrazione o attività ricreative e sportive. La biblioteca estiva sarà aperta dalle 10:00 alle 13:00 e dalle 16:00 alle 18:00.

Il sindaco di Puerto del Rosario, Juan Jiménez e i consiglieri Ore Vera e Sonia Álamo, responsabili dei dipartimenti di Cultura e Spiagge, rispettivamente, hanno presentato questa iniziativa ricreativa per i mesi estivi.

Il sindaco di Puerto del Rosario ha descritto questa iniziativa per stimolare la lettura "come un complemento ad un'estate che dovrebbe arricchire le esperienze. Inoltre, ha evidenziato l'enclave della Biblioplaya in mezzo al viale marittimo, uno spazio recuperato dai cittadini che vivono un'atmosfera straordinaria durante questi mesi estivi. Da parte sua, il nuovo assessore comunale alla Cultura, Ore Vera, ha valutato questa nuova edizione della Biblioplaya come un'esperienza positiva negli anni che si sono svolti nell'epicentro della capitale estiva, con una vasta proposta di contenuti e attività.

Tra i servizi, mette in evidenza la lettura di testi e della stampa quotidiana. L'estate non è solo sole e spiaggia. Da qualche giorno gli utenti della spiaggia di Los Pozos, nella capitale, possono godere di una buona lettura con l'apertura della Biblioplaya, uno spazio dedicato alle attività culturali e ricreative, compreso il servizio di prestito di libri o la lettura della stampa. Per la spiaggia di Los Pozos, nel cuore della capitale majorera, non solo si va per prendere il sole e fare il bagno, ma anche per godere di una buona lettura con l'apertura della Biblioplaya, un'iniziativa del Consistorio capitalino che offre agli utenti una serie di attività per incoraggiare la lettura. Questo punto di incontro culturale sarà attivo fino alla prima settimana di settembre. Se a questo si aggiunge il fatto che si possono anche frequentare





Il 51% dei Canari non riesce a trovare una casa che si possa permettere

CLAUDIA DI TOMASSI

Le previsioni per il 2019 indicano una stabilizzazione del settore immobiliare in termini di prezzi e di domanda. L'aumento dei costi residenziali ha iniziato ad influenzare le transazioni immobiliari, rendendo l'aspetto economico una delle principali sfide nella ricerca di un alloggio. Lo dimostra il "V Estudio Casaktua La demanda de vivienda en España". Il 2019, l'anno della stabilizzazione del settore, che dimostra che i Canari che prevedono di cambiare casa nel breve o medio termine non trovano nulla che si possano permettere (51%) o che si adatti alle loro esigenze (46%). Il risparmio medio per l'acquisto di una casa in questa regione è di 87.110 €. Secondo la relazione, gli stessi ostacoli esistono a livello nazionale. Gli spagnoli in cerca di nuove proprietà non trovano la casa di cui hanno bisogno (46%) o sono in grado di pagare (44%). Infatti, quest'ultimo disagio è aumentato di 8 punti nell'ultimo anno ed è particolarmente presente nel caso dell'affitto: il 58% di chi si trasferisce in affitto riconosce che questa è una delle sfide principali, rispetto al 37% di chi sceglie di comprare. Questo argomento viene utilizzato anche da quei Canari che non sono alla ricerca di una proprietà e che, come riconoscono, non sono a proprio

agio con la loro casa attuale. Il 57% (47% nazionale) dichiara di non cambiare residenza a causa di una questione economica. Guardando al futuro, l'87% degli intervistati nelle Isole Canarie ritiene che i costi di affitto e di acquisto (88%) continueranno ad aumentare. Percentuali simili all'opinione generale in Spagna (88% in entrambi i casi). Il 23% dei Canari intende cambiare proprietà nel prossimo futuro: l'11% è alla ricerca di un immobile e il 12% in affitto. Queste cifre rappresentano una diminuzione di 21 punti rispetto al 2018, quando la voglia di trasferirsi era del 44% (20% di acquisto e 24% di affitto). Nel caso della Spagna, il desiderio di trasferirsi è del 22%: il 15% opta per l'acquisto e il 7% per l'affitto. Cioè, 15 punti in meno dell'anno scorso (37%: 24% di acquisto e 13% di affitto). Secondo i sondaggi, il 62% dei Canari ritiene che l'alloggio sia la migliore eredità che può essere lasciata ai propri figli. Le conclusioni dello studio dimostrano che il prezzo della proprietà è il fattore più determinante nelle Isole Canarie al momento dell'acquisto. Il 59% (72% nazionale) riconosce che è quello che influenza maggiormente il processo decisionale, seguito dalla loro situazione occupazionale (41%). In Spagna, tuttavia, il secondo elemento più influente è la stima del pagamento dell'ipoteca da pagare (39%). D'altra parte, il 63% dei Canari che vanno in affitto riconosce che in realtà preferirebbe comprare (58% nel caso degli intervistati nazionali), ma non

lo fanno perché la situazione economica non permette loro di farlo. In questo momento, il 54% pensa che vivere in un alloggio in affitto è uno spreco di denaro e che possedere una proprietà è la migliore eredità che può essere lasciata ai bambini (62%). Questi pareri corrispondono nel totale della Spagna al 57% e al 63%, rispettivamente. Con la ripresa dell'economia, delle aspettative occupazionali e dei salari negli ultimi anni, il tasso di risparmio delle famiglie è diminuito (INE e Banco de España). Ciò ha inciso anche sull'accesso alla proprietà di un'abitazione. Come si riflette nei risultati, il risparmio medio degli spagnoli per l'acquisto è di € 58.630, con una diminuzione del 20% rispetto allo scorso anno: € 72.917. Il budget medio dei futuri proprietari è di 168.422€ (171.815€ nel 2018). Tenendo conto di questo importo e del fatto che gli esperti raccomandano di avere il 30% del valore (20% finanziato dall'istituzione finanziaria, più il 10% delle spese), il risparmio dovrebbe essere di almeno 50.000 euro. Un importo che, secondo il rapporto del portale immobiliare, non soddisfa il 67% degli intervistati (compresi quelli che non hanno risparmi). Si evidenzia che il 47% dei futuri proprietari ha meno di 30.000 €. Il costo medio che i Canari stanno pagando in affitto è di 688€ e l'ipoteca di 454€. In Spagna, gli inquilini pagano 535€/mese, il 14% in più rispetto al 2018. Un aumento simile a quello del

pagamento del mutuo, che è passato da 442€/mese a 505€/mese. Questi importi confermano che l'affitto è ancora il 6% più costoso dell'immobile. Un divario che, com'è prevedibile, aumenterà. Secondo l'8% degli inquilini, il loro padrone di casa alzerà presto una media di 75 euro al mese. Il 13% ha già sperimentato questo aumento. In particolare, una media di 53 euro. Se confrontiamo le regioni spagnole con la popolazione più numerosa, la spesa per l'ipoteca è maggiore a Madrid (560 €) e in Catalogna (559 €). Per quanto riguarda l'affitto, la Comunità di Madrid (647 €), Catalogna (633 €) e Andalusia (539 €) sarebbero i più costosi. Per gli intervistati nazionali, l'opzione migliore quando si investe in un alloggio è quella di acquistare un immobile in affitto a lungo termine (31%), di acquistare una casa in vendita dopo la ristrutturazione (17%) e di affittare una casa vacanza (14%). Se dovessero scegliere di investire in immobili terziari, le prime opzioni sono i garage (57%), i locali commerciali (36%), i locali convertibili in abitazioni (21%) e i terreni (21%). Seguono gli uffici (20%) e i magazzini (18%). I Canari sono inclini, da un lato, all'affitto turistico (29%), all'affitto tradizionale (26%) e all'acquisto, alla riforma e poi alla vendita (16%). E, d'altra parte, investimenti in garage (56%), locali commerciali (38%) e terreni (23%).

Il futuro acquirente di casa in Spagna è un uomo di età compresa tra i 35 e i 44 anni, con un partner sentimentale e un massimo di due figli e con un reddito familiare netto superiore a 1.800€/mese. D'altra parte, il profilo di coloro che si trasferiranno in una proprietà in affitto è quello di una donna tra i 25 e i 34 anni, con una famiglia tradizionale o con un partner e senza figli, e con uno stipendio familiare fino a 1.800€. Alla domanda con chi intendono condividere la loro futura proprietà, il 26% ammette di volersi trasferire da soli (30% nel 2018). Il resto (74%) condividerà i costi: con il partner (87%), con i parenti (4%), con gli amici (2%), con gli studenti (1%) o con altri (6%). La proprietà che stanno cercando è per lo più 3 camere da letto (47%) e tra 60 e 100 m² (60%). L'appartamento è ancora il più richiesto (52%). Seguono lo chalet (17%) e la casa a schiera (10%). Si percepisce un maggiore disinteresse da parte degli edifici di nuova costruzione. Mentre l'edilizia di seconda mano rimane simile (24% nel 2019 e 23% nel 2018), l'edilizia nuova cessa di essere l'opzione del 21% e viene scelta dal 15%. Il 61% dice di essere indifferente. Per quanto riguarda i motivi del trasloco, avere più spazio o più stanze (29%), spostarsi in una casa con più extra (26%), andare in una zona migliore (21%), avere una casa più moderna (15%), aumentare la famiglia con figli (13%) e spostarsi in una casa più economica (12%) sono le cause principali.

L'Amministrazione fiscale e doganale consente la possibilità di modificare i dati via Internet

REDAZIONE

Il governo delle Isole Canarie ha finalmente permesso, attraverso Internet, di registrare e modificare i dati personali e bancari di creditori terzi nel settore pubblico della Comunità Autonoma.

Il Bollettino Ufficiale delle Isole Canarie (BOC) ha pubblicato l'ordine che regola questa nuova funzionalità. L'iniziativa fa parte della strategia di semplificazione amministrativa e riduzione degli oneri burocratici della Pubblica Amministrazione della Comunità Autonoma e delle sue agenzie dipendenti, approvata dal Governo delle Isole Canarie il 13 giugno 2016, riporta in un comunicato del Ministero. Si muove inoltre verso

un'operazione completamente elettronica basata su procedure semplici, che evitano costi inutili per i cittadini e le imprese, senza compromettere le loro garanzie e i loro diritti e aumentando l'efficacia, l'efficienza, l'agilità e la trasparenza del settore pubblico. Secondo l'ordine pubblicato dalla BOC, i terzi creditori sono considerate persone fisiche, persone giuridiche ed entità senza personalità giuridica, pubbliche o private, che sono legati alla Pubblica Amministrazione della Comunità Autonoma delle Isole Canarie, a favore dei quali sorgono obblighi o sono emessi pagamenti da loro derivati. Così, già a partire dal 28 gennaio scorso, data di entrata in vigore dell'ordinanza, le persone giuridiche, le entità

prive di personalità giuridica, coloro che rappresentano una parte interessata che è obbligata a interagire elettronicamente con l'Amministrazione, e il personale al servizio della Comunità Autonoma per le procedure e le azioni che svolgono con essa, a causa del loro status di dipendenti del settore pubblico, saranno obbligati a registrarsi online. Inoltre, la procedura di registrazione o modifica telematica a terzi sarà obbligatoria per coloro che esercitano un'attività professionale che richiede l'iscrizione obbligatoria per svolgere tali procedure e azioni con le pubbliche amministrazioni. Da parte loro, gli interessati non sono tenuti a comunicare la registrazione o la modifica dei

propri dati personali o bancari con mezzi elettronici, potendo scegliere in qualsiasi momento la procedura da utilizzare, sia per via telematica che cartacea.

Il Tesoro informa che nel corso del 2018 sono state presentate 14.500 registrazioni a terzi e 3.000 modifiche di persone fisiche, e 2.200 registrazioni e 800 modifiche di persone giuridiche ed entità senza personalità giuridica, cifra che giustifica l'applicazione di questa nuova misura.



RICORDI in un istante

Mandaci le tue foto: le migliori verranno pubblicate su questa pagina. Le foto dovranno avere come argomento paesaggi, scorci particolari, persone, attimi relativi alle Canarie. Inviare a: info@leggoгранcanaria.com



Foto di Dalila Salazar

NUMERI UTILI

Urgenze – Numero valido per tutte le isole – **112**

Ambulanze – 112 - 061
Polizia Nazionale – 091
Pompieri – 112 - 080

GRAN CANARIA

Croce Rossa – 928 22 22 22
Guardia Civile Las Palmas - 062
Polizia Locale Las Palmas - 092
Hospital Dr. Negrín - Las Palmas 928 45 00 00
Hospital Insular – 928 44 40 00
Patronato info turistiche di Las Palmas - 928 21 960
Info turistiche Mogan - 928 56 00 29
Info turistiche San Bartolomé de Tirajana - 928 76 95 85
Aeroporto di Las Palmas - 928 57 90 00
RadioTaxi Las Palmas - 928 46 00 00
Taxi Maspalomas - 928 15 47 77
Taxi Aeroporto - 928 57 45 56

FUERTEVENTURA

Hospital General - Puerto del Rosario 928 862 124
Patronato turistico di Fuerteventura 928 530 844
Info turistiche aeroporto Fuerteventura
Teléfono: 928 860 604 / 928 543 655
Taxi: 928 85 02 16 - 928 16 30 04 - 928 53 74 41

LANZAROTE

Hospital Dr. José Molina Orosa - Arrecife 928 595 000
Info turistiche Arrecife 92 881 18 60
Info turistiche aeroporto Lanzarote - 928 84 60 73
Taxi: 928 80 31 04 - 928 81 27 10 - 928 80 46 08

OROSCOPO



ARIETE 21/3-20/4 (Fuoco: rappresenta il desiderio e l'energia creativa)

Avrai voglia di rilassarti, di godere della bella stagione e di tutti gli svaghi che potrebbe offrire, di pensare ai tuoi affetti, goderti la famiglia e soprattutto la serenità. Ottimo periodo per programmare un bel weekend lungo assieme al tuo partner.



TORO 21/4-20/5 (Terra: rappresenta le risorse materiali e i possedimenti)

Riscopri te stesso, metti al centro i tuoi bisogni reali, comprendi con maggiore empatia chi ami, dimentica i rancori e dai un colpo di spugna sul passato. Molte situazioni complicate sono emerse in precedenza ma questo mese è più tranquillo.



GEMELLI 21/5-20/6 (Aria: rappresenta l'intelletto e la capacità di ragionare)

Può darsi che sei stato scottato in precedenza, affronterai questo periodo con le pinze. Forse hai bisogno di ritrovare te stesso, più che di buttarti in una nuova storia, di capire chi sei e quale tipo di persona può essere davvero adatta a te.



CANCRO 21/6-22/7 (Acqua: rappresenta l'immaginazione e i sentimenti)

Dipendente o libero professionista, luglio sarà sicuramente molto più scorrevole rispetto al mese precedente e ti offrirà anche ottime opportunità, utili per cambiare ruolo, per trovare impiego o addirittura migliorare le entrate.



LEONE 23/7-22/8 (Fuoco: rappresenta il desiderio e l'energia creativa)

Meno fiacco, meno nervoso, più energico. Forse, ci metterai un po' a riprenderti da qualche problema avuto in precedenza, ma già negli ultimi giorni di luglio, in prossimità del tuo compleanno, sentirai tornare in alto l'asticella della tua vitalità.



VERGINE 23/8-22/9 (Terra: rappresenta le risorse materiali e i possedimenti)

La tua capacità d'impegno produrrà ottimi risultati nell'attività fisica o comunque ti sosterrà nel mantenere il benessere e nel seguire le regole alla base della salute. E da questo mese si noterà anche dal tuo aspetto esteriore, splendente di bellezza e quasi luminoso!



BILANCIA 23/9-22/10 (Aria: rappresenta l'intelletto e la capacità di ragionare)

Avrai le idee chiare e saprai esattamente dove andare a mettere le mani per raggiungere gli obiettivi prefissi. Nei rapporti, nei contatti, negli accordi, o anche nei lavori di routine, t'impegnerai a fondo, raggiungendo sempre il massimo possibile.



SCORPIONE 23/10-21/11 (Acqua: rappresenta l'immaginazione e i sentimenti)

Probabili a fasi alterne, qualche dissidio familiare, che affronterai con energia e il sincero desiderio di migliorare i rapporti e il comfort domestico. Spira aria di novità, che porterà maggiore soddisfazione. Aspettati novità, inviti, primi viaggi di vacanza.



SAGITTARIO 22/11-21/12 (Fuoco: rappresenta il desiderio e l'energia creativa)

All'attrazione dei sensi potrai abbinare una dolce corrispondenza di cuore e sentimentalismo. Nel complesso, nonostante qualche contraddizione, ti aspetta un buon periodo. Verranno a galla desideri e sensualità, migliorando il tuo modo di apprezzare.



CAPRICORNO 22/12-19/1 (Terra: rappresenta le risorse materiali e i possedimenti)

Disporrai di una buona comunicativa e di maggiore tolleranza. Dunque, in caso di trattative o di problemi societari da affrontare, cerca di concentrare le discussioni in questo mese. Attenzione che la tua energia andrà a scossoni.



ACQUARIO 20/1-18/2 (Aria: rappresenta l'intelletto e la capacità di ragionare)

Il problema sarà il nervosismo di sottofondo, che potrebbe renderti impulsivo, con il rischio di incidenti e scottature; occhio anche ai condizionatori o ti buscherai un bel raffreddore! Se affronterai questo mese con leggerezza eviterai le continue discussioni.



PESCI 19/2-20/3 (Acqua: rappresenta l'immaginazione e i sentimenti)

Aspettati tutto tranne qualcosa di prevedibile, perché queste giornate saranno come un cerino acceso accanto ad un deposito di munizioni... Avrai così voglia di vivere l'amore, prenderai fuoco in un attimo esplodendo in mille fuochi d'artificio...



#LeggoGranCanaria

EDITORE: Franco Leonardi

N° Deposito Legal: TF 388-2019

DIRETTORE RESPONSABILE: Franco Leonardi

Telefono e WhatsApp +34 632 027 222

Uffici di Las Palmas: Calle Antonio de Viana 7, Oficina 6

35001 Las Palmas de Gran Canaria, Las Palmas
(a 100 mt. dal Consolato)

Internet: www.leggoгранcanaria.com

E-mail: info@leggoгранcanaria.com

Facebook: www.facebook.com/Leggoгранcanaria

DIREZIONE GRAFICA: Cristiano Collina

Questa edizione è stampata in 4000 copie

DISTRIBUZIONE: Distribuito presso i punti più socialmente rappresentativi di Gran Canaria e nei punti fissi LEGGO GRAN CANARIA POINT. Lo trovi in municipi, banche, bar, alberghi, ristoranti, palestre, circoli sportivi, centri commerciali e in genere in luoghi gestiti e/o frequentati da italiani. Distribuito gratuitamente il giorno 15 di ogni mese.

DISCLAIMER: Leggo Gran Canaria è pubblicato e stampato mensilmente da Franco Leonardi Editore. Annunci, testi, foto o altre parti di questa pubblicazione sono di proprietà degli editori, ad esclusione di: marchi, foto, loghi e immagini di altre ditte/società che in questo caso sono dei legittimi proprietari. Essi non possono essere utilizzati o riprodotti o trasmessi in qualsiasi forma o mezzo senza il permesso scritto dell'Editore. Questo giornale non può essere ritenuto responsabile per i contenuti degli articoli forniti dai nostri collaboratori o inserzionisti. L'Editore si riserva il diritto di rifiutare di pubblicare annunci, testi o elementi pubblicitari. L'Editore non può essere ritenuto responsabile per variazioni sul colore stampato in questo giornale. Non lede le leggi sul diritto d'autore, poiché cita sempre, quando ne è a conoscenza, l'Autore o il titolare dei diritti sull'opera.

INTERNET: Tutti gli articoli presenti dell'edizione cartacea verranno pubblicati e archiviati anche in quella digitale sul sito internet www.leggoгранcanaria.com, quindi nello storico si potranno consultare anche le edizioni dei mesi precedenti. Nel sito si possono trovare inoltre notizie ed informazioni che sul giornale non ci sono come l'ultima ora. Si avrà l'opportunità di votare gli articoli, di partecipare ai sondaggi, di scrivere al Direttore e scaricarsi tutte le edizioni precedenti nel formato PDF.

PUBBLICITÀ: I commerciali autorizzati preposti alla vendita di spazi pubblicitari sono Alessandro Gennari, Giuseppe Masini, Salvatore Puglia, Simone Virgilio (**Gran Canaria**), Fabrizio Fardellini (**Lanzarote**), Maurizio Bertuccelli e Angela Pasquali (**Fuerteventura**). Diffidate pertanto da chiunque altro vi contatti per proporvi qualsiasi nostra iniziativa commerciale.

Punti di distribuzione fissi nelle località più frequentate dagli italiani e per poter trovare la vostra copia gratuita più facilmente anche negli uffici di informazione turistica. Per sapere come diventare un punto di distribuzione chiama il numero 632 027 222.

GRAN CANARIA - Las Palmas

- Consolato Italiano - Calle Reyes Católicos 44
- Antico Caffè - Calle Obispo Codina 5
- Ristorante Tres Jolie - Calle Leon y Castillo 26
- Ristorante Tres Jolie - Calle Mendizabal 24
- Ristorante Napoli in Bocca - Calle Travieso 5 triana
- Ristorante La Dolce Vita - Calle Milares Torres 5
- Gelateria artigianale Colón - Plaza San Antonio Abad 15 Vegueta
- Ristorante Tergeste - Calle Hierro 4
- Caffè Moda - Calle San Bernardo 7
- Option Alimentari Italiani - Calle Tomas Morales 32
- Dominici B. Tipografia - Sede APICE nord - Calle San Andreas 6
- La Gustosa - pizzeria c/ Maltese 17
- Flor del sol - caffetteria c/ Venegas 37
- Ensaladamente - frutteria c/ Carmen Llopis 1
- La Bottega di Pulcinella - caffetteria c/ Prudencio Morales 11
- La Piccola Italia ristorante pizzeria c/ Menendez y Pelayo 5
- De Francesco - bar pasticceria c/ Luis Morote 30
- Mangia & Bevi - caffetteria c/ Jose Mesa y Lopez 3
- Al Maccaroni - ristorante c/pas. de las Canteras 12
- Mia Giulia - ristorante pizzeria c/Ruiz de Alda 37
- Il segreto di Pulcinella - ristorante pizzeria c/Naval 4
- La Oliva - ristorante c/Prudencio Morales 15/19
- Appilya - Lab y Store c/Obispo Rabadan 51
- Buscando Casa (inmobiliaria) C/Antonio de Viana 7
- Amadeus Ristorante Pizzeria - C/ Grau Bassas 35

GRAN CANARIA - Maspalomas

- Asadero Playamar - Avenida Tour Operator 1
- Trattoria Mezzaluna - C.C. Boulevard Oasis, Calle Mar Mediterraneo
- Bandera tapas - C.C. Boulevard Oasis, Calle Mar Mediterraneo
- Lolas - C.C. Comercial Oasis, Paseo del faro, Sotano
- Escaleritas - C.C. Paseo del faro
- Apice - C.C. Ronda San Fernando
- il Caffettino - C.C. San Fernando - Calle Tejada
- Deseo de cosas Buenas - C.C. Ronda San Fernando
- Sapore di Mare - C.C. San Agustin loc 188 Planta 3 - A
- Italian Hair Project - Av. De Gran Canaria 52 Playa del Ingles
- Carpe Diem Café Pizz. - C.C. El Veril Avda. De Italia 21 Playa del Ingles
- La cucina italiana - calle Placido Domingo 10 - San Bartolomé Tirajana

FUERTEVENTURA - Corralejo

- Baobab Calle José Segura Torres, 14
- Caesar Pizza Calle Pedro y Guy Vandaele
- Mapache Lavandería Calle Guirre, 11
- Big Wave Calle Jesús Machín Santana, 8
- Panadería Italiana Calle Lepanto, 13
- Sesto Senso Calle Pizarro, 42 local 4
- Bar Nueva Vida C/ almirante Nelson
- Lavandería La Frog, C/ Juan de Austria, 18
- Bar Coffee Shop, Avda 1º de Mayo
- Tenencia de Alcaldía (ayto de Corralejo) Calle María Santana Figueroa
- Mamá Bistrot Bar Pasticceria, C/ Isaac Peral, 40

FUERTEVENTURA - Lajares

- El Arco - Calle Coronel Glez del Yerro, 4
- Chef León - Calle Coronel Glez del Yerro, 26-40
- Canela Café - Calle Coronel Latherta González Hierro, s/n

FUERTEVENTURA - El Cotillo

- Bonito - Calle la Gomera, 5
- Happy Cactus - Avda Los Lagos, Ed. Marfolín
- PintXO - Calle Pinito de Oro, 2

FUERTEVENTURA - La Oliva

- Persymar - Calle Ramón González Brito, 2
- Ayto. de La Oliva - Calle Emilio Castellot

FUERTEVENTURA - Puerto del Rosario

- Entre Aroma y Cafe - Calle Primero de Mayo, 53
- Casa Marzia - Calle Domingo J. Barrera de la Cruz
- Rcars Av. Juan de Bethencourt, 12
- Bar Cappuccino - avda 1º de mayo

FUERTEVENTURA - Puerto Lajas

- Diferente Playa Bar Puerto Lajas Sur, 86-102

LANZAROTE - Costa Teguisé

- Bar Suerte - Av. de las Islas Canarias, 12
- Eatalian - c.c. Mareas Av. Isla Canaria, 12
- Bar Moonlight - Av. de las Islas Canarias, 3
- Cakeshop - Plaza Pueblo Marinero local 8
- Trattoria San Marco - c/los geranios 10
- Ristorante Bella Puglia c.c. las mareas
- Parrucchiera Beuty Italian Style - c.c.plaza av/los jablillos
- Pura Vida el kiosko - c.c. las mareas

LANZAROTE - Arrecife

- Amore mio trattoria pizzeria - Av. Fred Olsen, 1
- Goldy rent - Av. Mancomunidad, 5
- Domus Pompei Pizzeria ristorante - Calle José Betancort, 19
- Bar Il Principe - Plaza de las Palmas, 5
- Chikketteria69 - Plaza de la Constitución, 10
- +39 Código Italiano - Calle Dr. Rafael González, 16
- Bar Cafeteria El Notario - Calle Ginés de Castro y Álvarez, 6
- Pizzeria Real - Calle Fernandez Ladrera, 2
- Caffetteria Monociclo - Calle Dr. Rafael Gonzales
- Pinsa Romana Don Albahaca - Calle Dr. Rafael Gonzales 16
- Gelateria Italiana - Calle Dr. Rafael Gonzales
- Shoshin Fashion Street Yoga - Calle Luis Morote 22
- Pura Vida Bar Kocelleria - Mercado la Marina Lanzarote
- La Flama Ristorante alla brace - Mercado la Marina Lanzarote

LANZAROTE - Playa Honda

- Daniele Pizza al Taglio - Calle Merlín, 10

LANZAROTE - Playa Blanca

- Gusto - Calle Irlanda, 9
- Barbershop Tatto - Calle Irlanda
- Afrodite Little Italy Puerto deportivo Marina Rubicon
- Tiramisú ristorante - Av. Papagayo, 13
- Fantasie di Grano Caffetteria Pizzeria - Calle Correillo 13
- Aria Caffè - Calle Limones 90
- Ristorante Pizzeria - Avenida 55 avda Papagayo 55
- Cappuccino Food & Drink - Calle la Peña 9
- Il Nuovo Gelato - Calle Tegala 22-24
- Caffetteria Rist. Dulcis in Fundo - zona 1 Marina Rubicon 63b

LANZAROTE - Puerto del Carmen

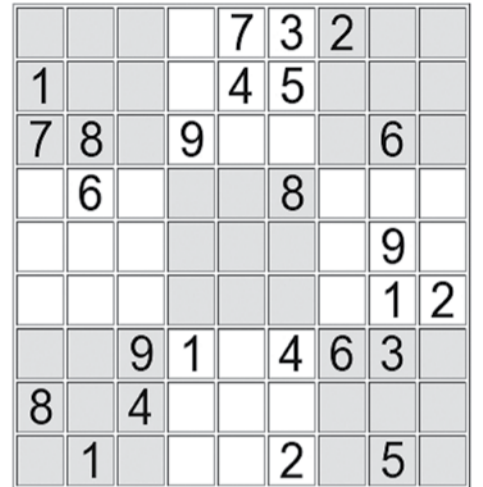
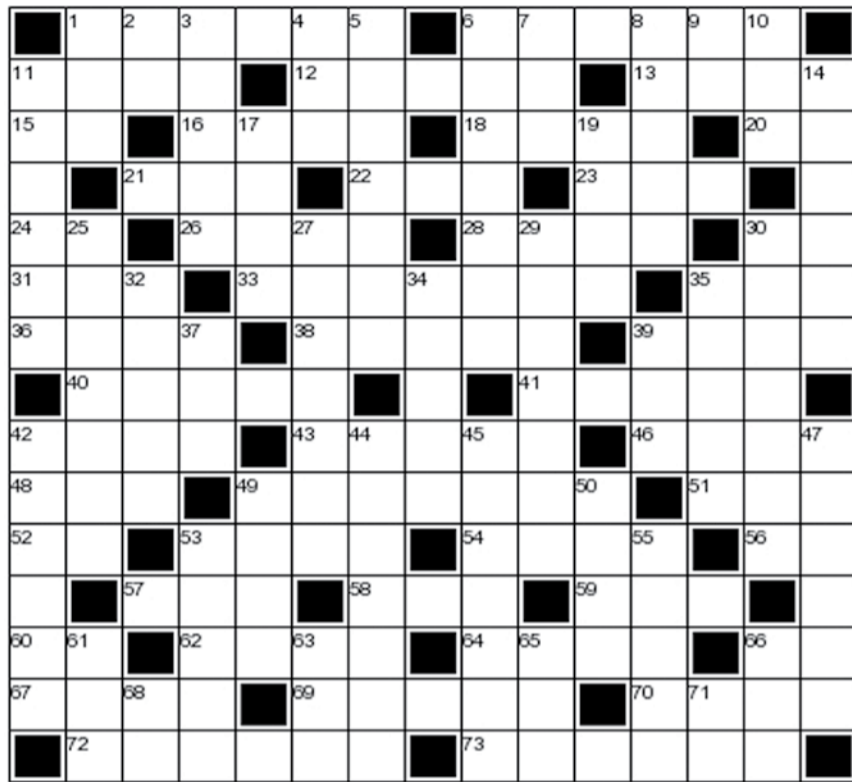
- Taberna Reina Sofia - Calle Reina Sofia, 42
- Anima y Core caffetteria gelateria - Calle J. Carlos I, 15 c.c. Biosfera
- Bar caffetteria Musa, Calle Timanfaya, 2
- La Dolce Vita - Calle Tenerife 17
- Fliston's Trishop - Calle Gramillo 2 c.c. Matagorda
- Fliston's Trishop - Las Palmas 75 c.c. Costamare
- Fabbrica del Gelato - Av. De las Playas 37
- Il Kiosko - Av. de Las Playas 51
- Ristorante Pepenero - AV/de las playas 52

LANZAROTE - Tiagua

- Meson Tiagua pizzeria ristorante - Av. Guanartherme 25

LANZAROTE - Tinajo

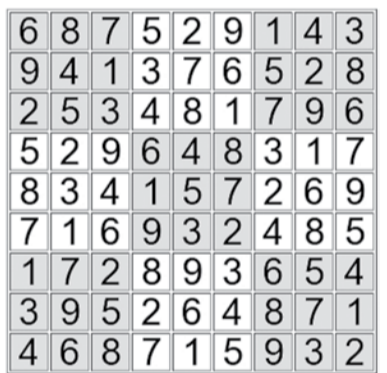
- Mezzaluna pizzeria ristorante - Av. La Cañada 22



ORIZZONTALI: (1) Il vil personaggio dei fumetti (6) Materiale per statuine (11) Alimento (12) Particolare tipo di savana americana (13) Celenterati d'acqua dolce (15) Unità astronomiche (16) Quelle di Pasqua non hanno il tuorlo (18) Barriera nel fiume (20) Sono alterne in dote (21) Anteriore detto in breve (22) Navicella spaziale russa (23) Indica il pareggio sulla schedina (24) University of Dayton (26) Vivi tra le attrici (28) Il casato del duca Borso (30) Patire a metà (31) Unità monetaria albanese (33) Le solleva il vento (35) La quinta nota (36) Sigla di una vecchia mutua (38) Dà nome a una nota Alpe delle dolomiti (39) Un modo di vestire detto alla francese (40) Riunisce i più diretti collaboratori di un dirigente (41) Dispone dei nostri 007 (42) La metà di XVI (43) Arpa che suona col vento (46) Edwin, poeta inglese (48) Associazione tecnica dell'automobile (49) Galileo vi trascorse gli ultimi anni (51) Novantuno dei romani (52) Fine della proroga (53) Azienda informazioni e accoglienza turistica (54) Cantavano le gesta degli eroi (56) Primi d'ottobre (57) Disegno in breve (58) Un antico "oui" (59) European accreditation for certification (60) Responsabilità civile (62) Fiume che attraversa il Burgenland (64) Geometra in breve (66) Tiro senza capo né coda (67) Nome della consonante m (69) Isola delle Molucche (70) Dieci in un chilogrammo (72) Film diretto da Brad Silberling (73) Il sonnellino sotto il sombrero

VERTICALI: (1) L'eroina degli ubaldini (2) Due lettere di Oblomov (3) Un Terence fra i registi (4) Threshold limit value (5) Scrivevano in cuneiforme (6) Il nome dell'eroe tirolese Hofer (7) La città col Valentino (8) E' nota per i suoi bronzi (9) Est, vale cioè (10) Ordine in breve (11) Formazioni di nuvole (14) Ballerina di classe internazionale (17) Il cantante Redding (19) Scampagnate fuori porta (25) Un dato dei gas (27) Cellula femminile delle piante fanerogame (29) Far uscire dal covo (30) Dannoso, nocivo (32) Il nome della Ricciarelli (34) Tessuto finissimo a rete (35) Li guidò Toro Seduto (37) Il contrario di sempre (39) Una casa cinematografica (42) Divagare, errare (44) Ottobre a Londra (45) Distribuisce gas (47) Abbandoni di gare (49) Associazione italiana per la storia dell'automobile (50) Cretese (53) Con Buenos nel nome della capitale argentina (55) Il nome di Joyce (61) La camicia... senza vocali (63) Colpo a tennis (65) Prefisso per metà (66) Andata in poesia (68) Li esterna chi dubita (71) Stolto ma... non solo

SOLUZIONI DEL MESE PRECEDENTE



Los Mercadillos di GRAN CANARIA

I Mercati del Agricoltor sono dei mercati agricoli per lo più a Km ZERO, i contadini espongono e vendono la propria merce coltivata, infatti si trova verdura e frutta decisamente migliore che nei supermercati. In alcuni di essi si possono degustare anche i vini locali e qualche tapas, essendo gli stessi agricoltori anche gestori di guachinche presso le loro abitazioni. Ecco qui le località:

- Mercadillo de Agüimes**, giovedì 8:00 a 13:00 di fronte la piscina municipale.
- Mercadillo Municipal de Arguineguín**, martedì 8:00 a 14:00 C/ Paco González.
- Mercadillo al aire libre de Arucas**, sabato 8:00 a 14:00. C/ Juan de Bethencourt.
- Mercadillo de Gáldar**, giovedì 8:00 a 14:00 Plaza de Santiago.
- Mercadillo de Jinámar**, domenica 8:00 a 14:00 Ramblas de Jinámar.
- Mercadillo de Tunte**, domenica 9:00 a 13:00 Plaza de Santiago.
- Mercadillo de Mendizábal**, terzo sabato del mese C/ Mendizábal (Vegueta).
- Mercado Ecológico de Valleseco, Ecovalle**, venerdì 16:00-20:00, sabato 10:00-14:00 e 16:00-20:00, domenica 9:00-14:00. A Valleseco, C/Párroco José Hernández Acosta, nº 11.
- Mercadillo de Vegueta**, domenica (eccetto Luglio Agosto e Settembre). Mercado de Artesanía y Cultura de Vegueta. Plaza del Pilar Nuevo.
- Mercadillo Municipal de San Bartolome de Tirajana**, ogni 15 giorni la domenica 8:00 a 13:30 presso la pista di pattinaggio de San Fernando de Maspalomas.
- Mercadillo Municipal de Playa de Mogán**, venerdì 8:00 a 14:00 al molo sportivo.
- The Small Market Playa de Mogán**, lunedì 9:30 a 15:00 al parking.



EROS

RAMAZZOTTI

V I T A C E N T E

WORLD TOUR

24 | LAS PALMAS DE GRAN CANARIA LUGLIO | GRAN CANARIA ARENA

ramazzotti.com · facebook.com/ramazzotti.eros.official · instagram.com/ramazzotti_eros · twitter.com/RamazzottiEros

BIGLIETTI: **MASTAQUILLA.COM** E

VENTA DE ENTRADAS
El Corte Inglés
elcorteingles.es



Vallejo & Rodríguez
MR & MRS.

